



Bilancio
al
31 dicembre 2014

SOMMARIO

RELAZIONI E BILANCIO GESTIONE ACQUA S.P.A.

<u>Relazione degli Amministratori sulla gestione</u>	4
<u>Bilancio</u>	17
<u>Nota Integrativa</u>	25
<u>Relazione della Società di Revisione</u>	68
<u>Relazione del Collegio Sindacale</u>	75

GESTIONE ACQUA SpA

Sede legale in Cassano Spinola (AL) Regione Scivia

Capitale sociale Euro 11.443.205,00 I.V.

Registro Imprese REA di Alessandria n° 207731

Codice fiscale 01880180060

Consiglio di Amministrazione

A seguito della Delibera dell'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2014 e delle successive accettazioni di incarico, il Consiglio di Amministrazione per il periodo 2014 – 2016 risulta composto dai Signori:

- | | |
|-----------------------------|-----------------|
| • D'ASCENZI Sig. Mauro | Presidente |
| • STAITI Sig. Renato | Vice Presidente |
| • BINA Ing. Stefano | Consigliere |
| • FASCIOLO Sig. Alessandro | Consigliere |
| • GATTI Avv.to Marco | Consigliere |
| • PASTORE Dott.ssa Emanuela | Consigliere |
| • REPETTO Dott.ssa Lara | Consigliere |

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale nominato per il triennio 2014 – 2016 con Delibera dell'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2014 risulta composto dai Signori:

- | | |
|-------------------------------|-------------------|
| - PERSI Rag. Roberto | Presidente |
| - MONTAGNA Rag. Stefano | Sindaco Effettivo |
| - ORSI CARBONE Dott.sa Giulia | Sindaco Effettivo |

L'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2014 ha nominato Presidente del Collegio Sindacale la Dott.sa Silvia Siri, che in data 29 luglio 2014 ha presentato le proprie dimissioni dalla carica, in quanto ha assunto altre cariche istituzionali incompatibili con tale ruolo.

Il dott. Osvaldo Saio, in quanto Sindaco Supplente più anziano, è entrato dal 29 luglio 2014 a fare parte del Collegio Sindacale ed in quanto componente più anziano della terna sindacale è stato nominato anche Presidente della stessa.

L'Assemblea dei Soci del 6 agosto 2014 ha nominato al posto della dimissionaria Dott.sa Siri Silvia, la Dott.sa Giulia Orsi Carbone ed ha nominato Presidente del Collegio Sindacale il Rag. Persi Roberto.

Società di Revisione

Con delibera dell'Assemblea dei Soci del 6 agosto 2014 è stata affidata alla Società Crowe Horwath AS s.r.l. la funzione del controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 – ter C.C., a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39 divenuta funzione di revisione legale ai sensi dell'art. 14 del medesimo Decreto.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

con il 2014 si conclude il decimo esercizio della Vostra Società che di fatto rappresenta il settimo di reale operatività.

Gestione Acqua, a seguito degli affitti di rami d'azienda, è diventata l'unico gestore dei sub ambiti del territorio Novese Tortonese in precedenza gestiti per affidamento diretto da Acos Spa, Asmt Servizi Industriali Spa e Azienda Multiservizi Idrici ed Ambientali Scrivia Spa.

Nel corso del 2014 la società, in uno scenario generale segnato dalla crisi economica, dalle continue variazioni normative del settore idrico e dal difficile accesso al credito bancario, ha continuato a perseguire il progetto di miglioramento del servizio offerto ai propri Clienti anche attraverso una politica di sviluppo del territorio con nuovi investimenti.

L'esercizio 2014 chiude con un risultato positivo di euro 543.876.

Il risultato è in sensibile diminuzione rispetto al precedente esercizio (euro 1.053.343) e risente essenzialmente della congiuntura economica globale sfavorevole, che ha portato ad una diminuzione dei consumi domestici ed industriali, e ad una serie di svalutazioni effettuate sui crediti iscritti a bilancio.

Nel corso dell'anno sono stati raggiunti, insieme a tutti i Comuni Soci e sotto il coordinamento dell'Autorità d'Ambito, importanti traguardi sotto molteplici aspetti.

Abbiamo effettuato gli usuali investimenti nel settore della depurazione e degli acquedotti, sempre con l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei nostri impianti e di ridurre le perdite di acqua potabile, al fine di fornire ai nostri Clienti il miglior servizio possibile.

Anche nel corso del 2014, tutta la struttura aziendale ha lavorato insieme per raggiungere importanti traguardi, sempre con la filosofia di ridurre i costi operativi senza però incidere sulla qualità del servizio ai nostri Utenti.

Di seguito segnaliamo alcuni traguardi che abbiamo raggiunto.

Investimenti

Per quanto concerne gli investimenti, la Società ha effettuato lavori nel 2014 principalmente:

- nel settore della depurazione per migliorare e rendere più efficienti, anche dal punto di vista della gestione, gli impianti;
- nel settore degli acquedotti, in particolare, per migliorarne la resa, per ridurre le perdite d'acqua e per offrire un servizio migliore ai nostri clienti;
- ed infine nel settore delle fognature, per risolvere problematiche collegate all'obsolescenza o, in certi casi, alla mancanza della rete di acque reflue.

Sul piano finanziario, in assenza di finanziamenti bancari a medio termine a causa di un accesso al credito bancario bloccato, la Società ha continuato ad utilizzare esclusivamente le risorse finanziarie provenienti dalla tariffa e dai contributi pubblici.

Occorre però notare che in data 6 agosto 2014 i Soci hanno sottoscritto un'ingente capitalizzazione della società, aumentando il capitale sociale da euro 6.719.671 ad euro 11.443.205; tale operazione ha permesso di consolidare la posizione finanziaria netta e di ottenere un migliore equilibrio finanziario rispetto a quello dello scorso esercizio.

Nel mese di ottobre 2014 il territorio gestito dalla società è stato interessato da un evento alluvionale di portata eccezionale che ha comportato interventi di natura straordinaria sulle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato che sono state colpite da tale sciagura.

Nel mese di novembre 2014 la società ha ricevuto un finanziamento fruttifero di euro 2 milioni concesso dalla controllante Acos S.p.A. al tasso variabile indicizzato a Euribor a 3 mesi + 2,90. Il finanziamento ha una durata complessiva di 48 mesi e sarà rimborsato in rate trimestrali con decorrenza dal 31/03/2015 e scadenza il 31/12/2018.

Nel mese di dicembre 2012 la società ha ricevuto un finanziamento fruttifero di euro 2 milioni concesso dalla controllante Acos S.p.A. al tasso variabile indicizzato a Euribor a 6 mesi + 3,80. Il finanziamento ha una durata complessiva di 48 mesi e sarà rimborsato in rate trimestrali con decorrenza dal 13/06/2013 e scadenza il 13/12/2016.

In data 2 febbraio 2010, la società ha stipulato un primo contratto di mutuo per euro 2.500.000 con la Banca Regionale Europea, garantito con fidejussioni dei soci Acos e Asmt, della durata di 10 anni al tasso euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread dell'1,625%.

La Società ad oggi ha contabilizzato contributi in conto capitale (principalmente dalla Regione Piemonte) diretti a finanziare gli investimenti del sistema idrico integrato per circa 10,6 milioni di euro.

Tali contributi vengono rappresentati in bilancio tramite il metodo dei risconti accreditandoli a conto economico gradatamente, sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

La quota parte dei contributi sospesa ammonta a circa 10,3 milioni di euro.

Diffusione della cultura aziendale sulla sicurezza

In materia di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, Gestione Acqua risponde a quanto richiesto dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in merito agli adempimenti gestionali ed organizzativi ed in particolare, tutta la struttura aziendale, anche attraverso il Comitato di Direzione, è impegnata in un continuo monitoraggio delle condizioni di sicurezza in cui i nostri operatori ed i nostri fornitori operano giornalmente.

Soddisfazione del Cliente e Sistema Qualità

Gestione Acqua continua a lavorare per rendere un servizio ottimale ai suoi Clienti, la cui soddisfazione rappresenta una priorità aziendale, anche attraverso le procedure operative collegate alla certificazione ISO 9001:2008 .

La società, dal punto di vista della comunicazione, continua con il consueto programma di comunicazione indirizzato alla clientela e alle scuole, coinvolgendo molte classi nel progetto “Impianti Aperti” per cercare di spiegare ai ragazzi il ciclo idrico integrato con visite guidate ai nostri impianti, che sta riscuotendo ogni anno sempre più gradimento.

Andamento economico e finanziario dell'azienda

Andamento economico generale

Il valore economico della produzione ammonta ad Euro/Migl. 26.805 ed i volumi di acqua fatturata per l'anno 2014 sono stati di 13,07 milioni di mc.

Descrizione	Valore al 31.12.2014 Euro
Ricavi vendite e prestazioni	22.372.250
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.070.225
Altri ricavi e proventi	3.362.630
Totale	26.805.105

Dal dettaglio dei ricavi delle vendite riportato nella tabella sottostante si nota l'incidenza dei ricavi da vendita di acqua (Euro/Migl. 10.454) e dalla depurazione industriale e civile (Euro/Migl. 7.088):

Descrizione	Valore al 31.12.2014 Euro
Ricavi da tariffa ACQUA	10.454.377
Ricavi da tariffa DEPURAZIONE INDUSTRIALE	3.482.924
Ricavi da tariffa DEPURAZIONE	3.605.221
Ricavi quota fissa	2.043.891
Ricavi da tariffa FOGNATURA	1.829.149
CONTRIBUTI ALLACCIAMENTO e SUBENTRO	215.567
Ricavi da FOGNATURA e DEPURAZIONE COMUNI	611.121
RICAVI ACQUA DA SUBFORNITORI	130.000
Totale	22.372.250

Nell'ambito di ricavi tipici dell'attività si segnala che - pur risultando sostanzialmente invariato il dato totale dei ricavi da vendite e prestazioni (22,4 milioni del 2014 contro i 22,3 milioni del 2013) - l'ammontare dei ricavi da tariffa registra una riduzione rispetto alle attese sostanzialmente imputabile alla sensibile contrazione dei volumi di acqua venduti che passano dai 13,7 milioni di mc del 2013 ai 13,07 milioni di mc del 2014.

Si nota infine un aumento delle prestazioni relative allo smaltimento dei fanghi e dei percolati di scarica che passano rispettivamente da 1.294 migl./€ e 485 migl./€ del 2013 ai 1.470 migl./€ e 684 migl./€ del 2014.

Sul fronte dei costi, si segnala una sostanziale invarianza della spesa per l'energia elettrica che passa ad Euro/Migl. 3.510 contro Euro/Migl. 3.596 dello scorso esercizio.

Anche la spesa per le manutenzioni ordinarie si riconferma sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente (Euro/Migl. 1.744 del 2014 contro Euro/Migl. 1.704 del 2013) a riprova dei continui sforzi fatti dalla società per fare fronte alla problematiche della rete dell'acquedotto e della fognatura gestita.

Il costo totale del personale si attesta ad Euro Migl. 5.448.

Si rimanda alle note di commento al Conto Economico per ulteriori dettagli ed analisi.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 22.372.250	€ 22.283.861
Produzione interna	€ 1.070.225	€ 1.004.147
Altri ricavi e proventi	€ 2.804.990	€ 2.403.149
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 26.247.465	€ 25.691.157
Costi esterni operativi	€ 16.691.480	€ 16.668.963
Valore aggiunto	€ 9.555.985	€ 9.022.194
Costi del personale	€ 5.447.930	€ 5.307.467
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 4.108.055	€ 3.714.727
Ammortamenti e accantonamenti	€ 3.213.328	€ 2.544.587
RISULTATO OPERATIVO	€ 894.727	€ 1.170.140
Risultato dell'area accessoria	€ 283.831	€ 566.705
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 258.799	€ 269.399
EBIT NORMALIZZATO	€ 1.437.357	€ 2.006.244
Risultato dell'area straordinaria	-€ 121.271	€ 184.009
EBIT INTEGRALE	€ 1.316.086	€ 2.190.253
Oneri finanziari	€ 232.324	€ 351.545
RISULTATO LORDO	€ 1.083.762	€ 1.838.708
Imposte sul reddito	€ 539.886	€ 785.365
RISULTATO NETTO	€ 543.876	€ 1.053.343

Vengono riportati di seguito alcuni indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'		2014	2013
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	3,97%	9,14%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	7,91%	15,95%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	4,75%	7,52%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	4,00%	5,25%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della società al 31.12.2014 riclassificato secondo il criterio funzionale è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
<i>Attivo</i>	2014	2013	<i>Passivo</i>	2014	2013
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 59.943.148	€ 55.621.633	MEZZI PROPRI	€ 13.697.447	€ 11.530.037
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 6.287.517	€ 4.944.000
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 1.133.062	€ 909.029			
			PASSIVITA' OPERATIVE	€ 41.091.246	€ 40.056.625
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 61.076.210	€ 56.530.662	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 61.076.210	€ 56.530.662

Principali dati finanziari

Lo stato patrimoniale della società al 31.12.2014 riclassificato secondo il criterio finanziario è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
<i>Attivo</i>	2014	2013	<i>Passivo</i>	2014	2013
ATTIVO FISSO	€ 41.237.586	€ 38.317.733	MEZZI PROPRI	€ 13.697.447	€ 11.530.037
Immobilizzazioni immateriali	€ 20.769.403	€ 17.713.975	Capitale sociale	€ 11.443.205	€ 6.719.671
Immobilizzazioni materiali	€ 13.270.439	€ 11.412.819	Riserve	€ 2.254.242	€ 4.810.366
Immobilizzazioni finanziarie	€ 7.197.744	€ 9.190.939			
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 24.066.699	€ 22.043.537
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 19.838.624	€ 18.212.929			
Magazzino	€ 816.347	€ 757.163			
Liquidità differite	€ 17.014.645	€ 16.581.231	PASSIVITA' CORRENTI	€ 23.312.064	€ 22.957.088
Liquidità immediate	€ 2.007.632	€ 874.535			
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 61.076.210	€ 56.530.662	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 61.076.210	€ 56.530.662

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nelle tabelle sottostanti alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2014	2013
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 27.540.139	-€ 26.787.696
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,33	0,30
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-€ 3.473.440	-€ 4.744.159
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,92	0,88

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2014	2013
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	3,46	3,90
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,46	0,43

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2014	2013
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-€ 3.473.440	-€ 4.744.159
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,85	0,79
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-€ 4.289.787	-€ 5.501.322
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,82	0,76

Si evidenzia che, rispetto all'esercizio precedente, "la posizione finanziaria netta" della società registra un incremento dell'esposizione di complessivi euro 206 migl./€ quale risultante, rispettivamente, di: una contrazione dell'esposizione complessiva verso le banche che passa da 2.442 €/migl del 2013 a 1.168 €/migl. del 2014 ed un incremento dell'esposizione verso altri debitori (rappresentati unicamente dai finanziamenti fruttiferi concessi dalla controllante Acos Spa nel 2012 e nel 2014) che passa da 1.624 €/migl. del 2013 a 3.104 €/migl. del 2014.

Posizione finanziaria netta

<i>Importi in euro</i>	31/12/2013	31/12/2014
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	874.535	2.007.632
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	874.535	2.007.632
D) Crediti finanziari correnti (*)		
E) Debiti bancari correnti	(1.343.045)	(1.436.965)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente:		
- da istituti bancari	(235.524)	(241.782)
- da altri	(519.214)	(1.019.286)
G) Altri debiti finanziari correnti		
H) Indebitamento finanziario corrente	(2.097.783)	(2.698.033)
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	(1.223.248)	(690.401)
J) Debiti bancari non correnti	(1.738.352)	(1.496.570)
K) Obbligazioni emesse		
L) Altri debiti non correnti - finanziamento fruttifero controllante	(1.104.442)	(2.084.877)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(2.842.794)	(3.581.447)
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	(4.066.042)	(4.271.848)

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro e/o infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto a libro matricola.

Il personale in forza alla data del 31 dicembre 2014 risulta pari a n. 98 unità.

Rapporti con parti correlate

In considerazione del fatto che la gestione ordinaria e corrente della società è attualmente svolta a cura dei suoi amministratori in condizione di autonomia operativa e di indipendenza, né sussiste un'influenza dominante da parte della controllante, la società non risulta essere soggetta a direzione e coordinamento da parte di quest'ultima o di sue controllanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497-sexies cod. civile.

La Società non controlla né direttamente né indirettamente alcuna Società.

I rapporti con i controllanti (Acos S.p.A. ed il Comune di Novi Ligure) nonché con le società da questi controllate sono svolti alle condizioni normali di mercato, non solo in termini di prezzo praticato, ma anche in riferimento alle motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e di concluderla con i medesimi soggetti anziché con terzi.

Nelle tabelle seguenti si riportano i principali rapporti intercorsi nel 2014.

Rapporti di natura commerciale		Euro /1.000			
Società/Enti	Rapporto	Crediti al 31.12.14	Debiti al 31.12.14	Ricavi esercizio	Costi esercizio
Com. Novi Ligure	Servizio Idrico	181		172	
Com. Novi Ligure	Lavori in corso	12		10	
ACOS S.p.A.	Affitto Ramo azienda Serv.Idrico	1	2.754	2	1.308
ACOS S.p.A.	Noleggio Automezzi		438		296
ACOS S.p.A.	Full Service Informatico		389		264
ACOS S.p.A.	Locazione		315		215
ACOS S.p.A.	Assistenza servizi a Staff		21		10
ACOS S.p.A.	Service Assistenza alla Clientela		21		10
ACOS S.p.A.	Servizio Cartografico		5		
ACOS S.p.A.	Noleggio Attrezzature		40		28
ACOS S.p.A.	Service qualità e sicurezza	12		12	
ACOS S.p.A.	Manutenzioni		3		3

ACOS Ambiente S.p.A.	Servizio Idrico			1	
ACOS Energia S.p.A.	Gas uso riscaldamento		2		6
ACOS Energia S.p.A.	Service qualità e sicurezza	3		3	
ACOS Reti Gas s.r.l.	Manutenzioni/Smaltimenti		36		9
ACOS Reti Gas s.r.l.	Cessione materiale	1	2	1	3
ACOS Reti Gas S.r.l.	Service qualità e sicurezza	8		8	
Acosì S.r.l.	Manutenzioni		9		16
Acosì S.r.l.	Cessione materiale			1	
Acosì S.r.l.	Service qualità e sicurezza	4		4	
AQUARIUM Soc.sp.dil.p.a.	Servizio Idrico	41		34	
ASM Vendita e servizi s.r.l.	Servizio idrico				1
ASMT S.I. S.p.A.	Affitto Ramo azienda Serv.Idrico	3	223	4	472
ASMT S.I. S.p.A.	Noleggio Automezzi		1		3
ASMT S.I. S.p.A.	Full Service Informatico		4		9
ASMT S.I. S.p.A.	Locazione		21		41
ASMT S.I. S.p.A.	Assistenza servizi a Staff		14		26
ASMT S.I. S.p.A.	Service Assistenza alla Clientela		3		6
Gestione Ambiente S.p.A.	Servizio Idrico			13	
L.I.A.G. S.P.A.	Costi per analisi		1.390		678
L.I.A.G. S.P.A.	Service contab/bilancio/fisc.	24		40	
Mondo Acqua S.p.A.	Service amm./tecn./societ.	42		23	

Gli importi di credito e debito iscritti nell'esercizio comprendono l'IVA se la rispettiva fattura è stata emessa prima del termine dell'esercizio.

Rapporti di altra natura		Euro /1.000			
Società/Enti	Rapporto	Crediti al 31.12.14	Debiti al 31.12.14	Ricavi esercizio	Costi esercizio
	Ratei Mutui per opere conn.				
Com. Novi Ligure	SII		77		77
ACOS S.p.A.	Distacchi/trasfer. personale	31	71	31	138
ACOS S.p.A.	Riaddebiti Costi	3	32	2	32
ACOS S.p.A.	Trasferimenti cred.IVA gruppo	1.428			
ACOS S.p.A.	Consulenze e spese amm.ve				10
ACOS S.p.A.	Finanziamento fruttif.e int.		3.112		62
ACOS S.p.A.	Emolumenti amministratori				7
ACOS Energia S.p.A.	Distacchi personale	17		17	
ACOS Energia S.p.A.	Incassi disguidati		2		
ACOS Reti Gas s.r.l.	Distacchi personale	6	55	6	36
ACOS Reti Gas s.r.l.	Riaddebiti Costi	31	48	31	35
Acosì S.r.l.	Riaccrediti diversi		1		
ASMT S.I. S.p.A.	Distacco di personale	4	38	4	61
Gestione Ambiente S.p.A.	Distacco di personale		70		39
L.I.A.G. S.R.L.	Emol. Amm.re delegato				19
L.I.A.G. S.R.L.	Riaddebiti Costi	14		15	
L.I.A.G. S.R.L.	Dividendi	3		3	

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Con riferimento alle voci in commento, vengono di seguito indicati:

- gli impegni che non risultano dallo stato patrimoniale;
- le notizie inerenti la loro composizione e natura;
- la loro suddivisione, a seconda se relative a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Tra gli impegni sono da menzionare le obbligazioni nate dalla firma dei contratti di accollo con il socio AMIAS al fine di portare a termine delle commesse di investimento intestate allo stesso socio AMIAS. L'importo al 31/12/2014 ammonta ad euro 1.477.041 .

Azioni proprie

La Società non possiede azioni proprie né direttamente né per interposte persone.

Attività di ricerca e sviluppo

In aderenza al disposto dell'art. 2428 C.c. Vi precisiamo che la Società, nel corso dell'esercizio, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Ambiente

In materia ambientale la Vs. Società persegue la definizione degli aspetti e degli impatti ambientali, allo scopo di garantire l'efficacia dei processi aziendali ed il miglioramento del sistema di gestione, coerentemente con quanto definito nella documentazione di Politica di Gestione Acqua S.p.a.

Privacy

Nel corso dell'esercizio 2014 è proseguita l'attività di controllo sul rispetto della normativa su tutte le aree aziendali ed in alcuni casi si è provveduto ad integrare alcune procedure, al fine di meglio adattarle alle necessità aziendali.

Tutta la documentazione aziendale (informativa nei confronti di dipendenti, candidati per la selezione, clienti, fornitori) è stata debitamente aggiornata.

La società ha inoltre provveduto, come previsto dalla normativa, alla definizione delle Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema.

Evoluzione prevedibile della gestione

La società per l'esercizio 2015 si pone l'obiettivo di ottimizzare la gestione del servizio idrico integrato nei Comuni gestiti, attraverso un lavoro continuo di contenimento dei costi per fare fronte ai minori consumi registrati nell'esercizio 2014 ed attraverso un consolidamento della propria posizione finanziaria, utilizzando lo strumento del credito bancario a medio termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile, di seguito si forniscono informazioni rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Rischio di credito

Per far fronte al rischio di credito la Società ha accantonato nell'esercizio al fondo svalutazione crediti l'importo complessivo di Euro/Migl. 781 pari a circa il 5 % dei crediti verso clienti esistenti alla chiusura dell'esercizio, al fine di fronteggiare il rischio derivante da difficoltà in cui si trovano alcuni clienti di particolare rilevanza.

Il fondo svalutazione crediti verso utenti al 31.12.2014 ammonta ad Euro/Migl. 1.577 .

Seguendo la procedura aziendale di gestione del credito che prevede lo stralcio di posizioni creditizie al verificarsi di alcune situazioni definite, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti verso utenti per Euro/Migl. 279.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

La società per caratteristiche del settore in cui opera non è soggetta al rischio di tasso, al rischio sui tassi di cambio, al rischio di prezzo e di margine.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Sia alla data del 31 dicembre 2014 sia alla data di formazione del seguente documento non è stato posto in essere alcuno strumento di copertura finanziaria o, comunque, di finanza derivata.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo

Al fine di consentire alla Società di disporre dei necessari mezzi finanziari volti alla completa realizzazione del Piano di Ambito dell'ATO 6 Alessandrino, i Soci hanno manifestato il proprio impegno a fornire alla Società un adeguato supporto finanziario.

Si informa inoltre che alla data di approvazione del bilancio 2014, l'AEEGSI (Autorità per l'Energia Elettrica, Gas e Sistema Idrico), in applicazione dell'art. 7, comma 1 della Deliberazione n. 585/2012/IDR, sta disponendo un'istruttoria per la verifica del moltiplicatore tariffario per l'anno 2012, 2013 e 2014 il cui esito non è ancora stato notificato alla società.

E' ragionevole ritenere che la tariffa che verrà riconosciuta definitivamente dall'AEEGSI per gli anni 2012, 2013 e 2014 non potrà comunque essere inferiore a quella deliberata dall'ATO6 Alessandrino ed applicata dalla società.

L'eventuale conguaglio sarà contabilizzato per competenza nell'esercizio in cui verrà definitivamente deliberato dall'Autorità competente.

Si informa infine che è stato necessario convocare un nuovo Consiglio di Amministrazione in data 24 aprile 2015 (avendo ottenuto la rinuncia ai termini da parte dei Soci e del Collegio Sindacale) poiché la società ha ricevuto una comunicazione da parte dei Commissari Straordinari di ILVA SpA in A.S., società attualmente in amministrazione straordinaria, che ha indotto gli Amministratori ad eseguire un accantonamento specifico al fondo svalutazione crediti.

Proposte in merito alle deliberazioni sul bilancio al 31 dicembre 2014

Signori Azionisti,

in relazione a quanto precedentemente esposto, Vi proponiamo:

1. di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, che chiude con un utile di Euro 543.876,28 nel suo insieme e nelle singole appostazioni;
2. di destinare a Riserva Legale l'importo di euro 27.193,81 pari al 5% dell'utile così come previsto dall'art. 2430 C.c. ;
3. di destinare a Riserva non distribuibile la quota di FONI pari a Euro 516.682,47 con obbligo di destinazione esclusiva alla realizzazione di nuovi investimenti o al finanziamento di agevolazioni tariffarie di carattere sociale ai sensi dell'art. 42.1 All. A del. AEEGSI n. 585/2012;

Cassano Spinola, 24 aprile 2015

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2014

(Valori in Euro)

ATTIVO	31 Dicembre 2014	31 Dicembre 2013
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMATERIALI		
1) Costi di impianto		
2) Costi di ricerca e sviluppo		
3) Diritti di brevetto ind.e utilizzo opere dell'ing.	7.255	14.443
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	406.995	325.446
7) Altre	20.236.576	17.374.086
	20.650.826	17.713.975
II MATERIALI		
1) Terreni	188.718	186.072
2) Impianti e macchinari	3.158.546	3.068.060
3) Attrezzature industriali e commerciali	120.862	117.619
4) Altri beni	98.835	86.641
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.703.478	7.954.427
7) Beni gratuitamente devolvibili		
	13.270.439	11.412.819
III FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in		
d) altre imprese	65.000	65.000
2) Crediti		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	1.015.773	815.773
	1.080.773	880.773
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	35.002.038	30.007.567
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	392.460	330.365
3) Lavori in corso su ordinazione		
	392.460	330.365

(Valori in Euro)

	31 Dicembre 2014	31 Dicembre 2013
II CREDITI		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	13.855.954	13.794.419
- oltre 12 mesi	-	-
4) Verso imprese controllanti		
- entro 12 mesi	1.668.408	1.348.243
- oltre 12 mesi	-	-
4bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	534.159	700.002
- oltre 12 mesi	202.879	659.338
4ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi	520.886	398.542
- oltre 12 mesi	-	-
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	956.124	752.302
- oltre 12 mesi	5.883.381	7.637.093
6) Anticipi canoni		
- oltre 12 mesi	-	-
	23.621.791	25.289.939
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	1.926.939	816.307
3) Denaro e valori in cassa	80.693	58.228
	2.007.632	874.535
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	26.021.883	26.494.839
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	52.289	28.256
TOTALE ATTIVO	61.076.210	56.530.662

PASSIVO		(Valori in Euro)	
		31 Dicembre 2014	31 Dicembre 2013
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale Sociale	11.443.205	6.719.671
IV	Riserva legale	143.839	91.172
VII	Altre riserve		
	- Riserva straordinaria FONI indisponibile	1.566.528	565.852
	- Versamenti in conto futuro aumento di CS		3.100.000
	- Riserva per conversione euro	-1	-1
VIII	Perdite portate a nuovo		
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	543.876	1.053.343
TOTALE PATRIMONIO NETTO		13.697.447	11.530.037
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
	2) Per imposte	41	3.158
	3) Altri	7.049.266	6.169.427
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		7.049.307	6.172.585
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1.043.493	1.040.088
D) DEBITI			
	4) Debiti verso banche e poste		
	- entro 12 mesi	1.678.747	1.578.569
	- oltre 12 mesi	1.496.570	1.738.352
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	6) Acconti	150.530	-
	7) Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	6.856.412	7.178.736
	- oltre 12 mesi	699.278	699.278
	11) Debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi	5.193.796	4.955.278
	- oltre 12 mesi	2.084.877	1.104.442
	12) Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	161.772	354.268
	- oltre 12 mesi		
	13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	406.681	405.592
	- oltre 12 mesi		
	14) Altri debiti		
	- entro 12 mesi	7.505.758	7.140.055
	- oltre 12 mesi	2.227.629	2.253.480
TOTALE DEBITI		28.462.050	27.408.050
E) RATEI E RISCONTI			
TOTALE RATEI E RISCONTI		10.823.913	10.379.902
TOTALE PASSIVO		61.076.210	56.530.662

(Valori in Euro)

CONTI D'ORDINE	<u>31 Dicembre 2014</u>	<u>31 Dicembre 2013</u>
<u>Sistema improprio dei beni altrui presso di noi</u>	<u>24.384.742</u>	<u>24.384.742</u>
<u>Sistema improprio degli impegni</u>	<u>1.691.456</u>	<u>1.662.805</u>
<u>Sistema improprio dei rischi</u>	<u>7.649.241</u>	<u>6.649.571</u>
<u>TOTALE CONTI D'ORDINE</u>	<u>33.725.439</u>	<u>32.697.118</u>

**CONTO ECONOMICO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014**

CONTO ECONOMICO

	(Valori in Euro)	(Valori in Euro)
	<u>31 dicembre 2014</u>	<u>31 dicembre 2013</u>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.372.250	22.283.861
3) Variazione lavori in corso su ord.		
4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	1.070.225	1.004.147
5) Altri ricavi e proventi	3.362.630	3.082.456
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	26.805.105	26.370.464
B) COSTI DI PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	1.263.559	1.233.745
7) Per servizi	11.092.386	11.058.744
8) Per godimento di beni di terzi	4.397.630	4.381.147
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.942.865	3.827.921
b) Oneri sociali	1.225.411	1.204.318
c) Trattamento di fine rapporto	224.605	220.924
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	55.049	54.304
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle imm. immateriali	1.037.625	879.680
b) Ammortamento delle imm. materiali	352.555	331.040
d) Svalutazione dei crediti	904.761	340.480
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-62.095	-4.673
12) Accantonamenti per rischi	50.000	125.000
13) Altri accantonamenti	868.387	868.387
14) Oneri diversi di gestione	273.809	112.602
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	25.626.547	24.633.619
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.178.558	1.736.845

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
- altri	3.011	14.576
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
- altri	255.788	254.823
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- da controllanti	-62.399	-75.896
- altri	-169.925	-275.649
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	26.475	-82.146
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi		
a) Sopravvenienze attive	168.280	312.548
b) Altri proventi		
21) Oneri		
a) Sopravvenienze passive	-289.551	-128.539
b) Altri oneri		
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-121.271	184.009
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-E)	1.083.762	1.838.708
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	665.348	728.366
b) imposte differite (anticipate)	-125.462	56.999
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	543.876	1.053.343

GESTIONE ACQUA SpA
Sede legale in Cassano Spinola (AL) Regione Scivia
Capitale sociale Euro 11.443.205,00 I.V.
Registro Imprese REA di Alessandria n° 207731
Codice fiscale 01880180060

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2014

Premessa

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore relativo al Servizio Idrico Integrato.

La società è stata individuata dall'A.ATO 6 "Alessandrino" con propria delibera n. 36/2004 come unico gestore dei sub ambiti del territorio del Novese Tortonese in precedenza gestiti per affidamento diretto da Acos Spa, Asmt Servizi Industriali Spa e Azienda Multiservizi Idrici ed Ambientali Scivia Spa.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile e non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma (obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio), consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 bis, comma 2 del C.C..

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, ove presenti, vengono iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I software sono ammortizzati in 3 anni.

Le manutenzioni straordinarie su beni di terzi vengono ammortizzate con il criterio dell'aliquota tecnica, determinata nella misura del 4%, in quanto più rappresentativa dell'effettivo deperimento dei beni.

Nell'ambito degli investimenti, in riferimento al contributo aggiuntivo da destinarsi alle Comunità Montane per l'infrastrutturazione dei servizi idrici nei territori delle medesime (corrispondente al 2% del totale degli introiti tariffari) si specifica che, in conformità a quanto indicato dall'A.to6, la Società provvede a capitalizzare l'investimento nello Stato Patrimoniale tra gli investimenti cosiddetti "non in tariffa". I medesimi investimenti, al pari delle relative quote di ammortamento, non vengono riconosciuti dall'Autorità nel calcolo di adeguamento della tariffa.

Le altre immobilizzazioni immateriali accolgono rispettivamente:

- progetti riferibili alla realizzazione del sistema cartografico, al censimento utenze, al progetto di smaltimento fanghi ed allo studio per l'utilizzo delle tecnologie a membrane per il trattamento dei reflui, che sono ammortizzate in quote costanti sulla base del residuo periodo di durata della concessione, attualmente pari a 9 anni;
- gli oneri per la certificazione della qualità che sono ammortizzati in quote costanti sulla base del periodo di validità, pari a 3 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, in quanto nella circostanza, ciò costituisce una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate – suddivise per categoria – sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Fabbricati	3,5%
Allacciamenti acqua	5%
Rete acquedotto	5%
Impianti sollevamento	12%
Impianti filtrazione	8%
Telecontrollo	20%
Misuratori	10%
Serbatoi	4%
Centraline idroelettriche	7%
Mobili	12%
Attrezzature industriali	10%
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	20%
Mezzi trasporto	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, quasi esclusivamente su beni di terzi, sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, ed eventualmente svalutate per tenere conto di perdite durevoli di valore.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito risultati economici negativi e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo "patrimoniale", contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza economica. In successiva apposita sezione della nota integrativa vengono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti effettuati riflettono perciò la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Come previsto dai nuovi Principi Contabili (PC 12 e 19) gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono stati iscritti nelle relative voci di costo di attività gestionale e non nella voce accantonamenti come verificatosi nei precedenti esercizi; risulta imputato alla voce B12 l'accantonamento relativo al fondo rischi per cause in corso.

Il "Fondo imposte differite" accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Fondo TFR

E' accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all'Istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e relativi Decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti è periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero, in mancanza di tale scelta, al Fondo di Tesoreria INPS.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Sono inoltre iscritte imposte differite relative alle differenze temporali tra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali. Le imposte anticipate su eventuali differenze temporanee sono rilevate solo quando è ragionevolmente certo il loro realizzo.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora tale operazione sia giuridicamente consentita.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I costi e i ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

Informiamo che con la Deliberazione n. 13 del 31.03.2014 (in ottemperanza alla deliberazione 643 del 27/12/2013 dell'AEEGSI - Autorità per l'Energia Elettrica, Gas e Sistema Idrico) la Conferenza dell'A.to6 ha approvato la proposta di tariffa del SII per l'anno 2014 e 2015 inviata all'AEEGSI per l'approvazione di competenza, così come da deliberazione 28 dicembre 2012 585/2012/R/IDR dell'AEEGSI ad oggetto: "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MMT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012, 2013 e 2014".

Con tale deliberazione l'Autorità ha emanato, nelle more dell'adozione di un nuovo metodo tariffario, un provvedimento tariffario transitorio che troverà applicazione per gli anni 2012, 2013 e 2014, configurandosi il 2012 come la prima annualità tariffaria successiva al trasferimento della potestà tariffaria sui servizi idrici risalente al 6 dicembre 2011, data di entrata in vigore del decreto legge 201/11.

Al fine di non disperdere i risultati conseguiti dal processo di aggregazione gestionale e tariffaria, avviato a partire dalla costituzione dell'Autorità d'Ambito, che ha permesso l'applicazione di una tariffa unica su tutto il territorio, l'At06 Alessandrino ha ritenuto di avvalersi di quanto previsto dall'articolo 37 dell'Allegato alla deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 585 del 28 dicembre 2012, definendo un moltiplicatore unico d'Ambito da applicare a tutti i gestori del SII.

Alla data di approvazione del bilancio 2014, l'AEEGSI, in applicazione dell'art. 7, comma 1 della Deliberazione n. 585/2012/IDR, sta disponendo un'istruttoria per la verifica del moltiplicatore tariffario per l'anno 2012, 2013 e 2014 il cui esito non è ancora stato notificato alla società.

E' ragionevole ritenere che la tariffa che verrà riconosciuta definitivamente dall'AEEGSI per gli anni 2012, 2013 e 2014 non potrà comunque essere inferiore a quella deliberata dall'ATO6 Alessandrino ed applicata dalla società già comprensiva della componente FONI in applicazione dell'allegato A della delibera n. 585/2012 per tali anni.

L'eventuale conguaglio sarà contabilizzato per competenza nell'esercizio in cui verrà definitivamente deliberato e quantificato dall'Autorità competente.

La società intende assicurare il vincolo di destinazione FONI, determinato in applicazione dell'allegato A della delibera n. 585/2012, mediante la destinazione ad apposita riserva di patrimonio netto indisponibile di una quota di utile di esercizio corrispondente all'importo di tale vincolo sui ricavi (al lordo del relativo effetto fiscale).

Riconoscimento dei contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale riconosciuti da enti pubblici o non pubblici (ad esempio il COCIV) per la realizzazione di investimenti nel sistema del servizio idrico integrato sono rilevati a conto economico gradatamente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Tali contributi vengono iscritti in bilancio nel momento in cui esiste la ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi relativi saranno erogati.

Tale momento coincide con la formale delibera dell'autorità competente con cui viene liquidato il contributo stesso.

La società rileva tali contributi a conto economico tra gli altri ricavi e proventi nella voce A5, in relazione alla quota di ammortamento imputata a conto economico nell'esercizio.

La quota parte di contributi non di competenza dell'esercizio viene sospesa attraverso l'iscrizione in bilancio di risconti passivi.

Rischi, impegni, garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale qualora sussistano.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Gli impegni si riferiscono a quanto dovuto dalla società con riferimento ai periodi successivi alla data del 31 dicembre 2014 per effetto dei contratti di accollo con il socio AMIAS, al fine di portare a termine delle commesse di investimento intestate allo stesso socio AMIAS.

Informazioni relative al “fair value” degli strumenti finanziari ex art. 2427 bis C.C.

Si precisa ai sensi dell’art. 2427 bis C.C. che la società non ha alcun contratto finanziario derivato di copertura e/o speculativo in essere al 31.12.2014.

Direzione e Coordinamento

Ai sensi della informativa prevista dall’art. 2497 bis, c.c., si segnala che la società, alla data del 31 dicembre 2014, non risulta soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società e/o ente.

Contratti di affitto di azienda

In relazione ai contratti di affitto di azienda con Acos Spa, Asmt Spa ed Amias Spa (nella veste di concedenti) si delineano di seguito le caratteristiche di tali contratti che influiscono a livello patrimoniale ed economico nel presente bilancio. In dettaglio:

- la durata dei tre contratti è prevista in 6 anni, tacitamente rinnovabile sino alla data di scadenza della concessione con l’AATO competente;
- i contratti con Acos Spa, Asmt Spa ed Amias Spa prevedono che l’ammortamento dei beni ammortizzabili inclusi nel ramo di azienda sarà effettuato dall’affittuario. Alla scadenza del contratto Gestione Acqua Spa provvederà a restituire il ramo di azienda nello stesso stato di efficienza in cui lo aveva ricevuto salva la normale vetustà dei beni, non venendo derogato in tal modo l’art. 2561 C.C.;
- viene espressamente previsto uno specifico conguaglio spettante all’affittuario da calcolarsi alla data di restituzione come differenza tra il valore iniziale e finale del ramo di azienda;
- i contratti di affitto rimandano a separati contratti di servizi dove vengono individuati una molteplicità di servizi, inerenti al S.I.I., che dovranno essere prestati dai precedenti gestori a favore di Gestione Acqua Spa.

Pertanto nello Stato Patrimoniale della società non compaiono i beni strumentali relativi all'azienda affittata, perché la stessa non ha sostenuto alcun costo per la loro acquisizione.

Peraltro, poiché al termine del contratto la società dovrà corrispondere ad Acos Spa, Asmt Spa e ad Amias Spa (per quest'ultima società a partire dal 1° gennaio 2008) la differenza fra le consistenze d'inventario iniziali e finali, questi deve accantonare in bilancio annualmente una quota che possa reputarsi congrua in vista di questa spesa futura.

Il deperimento economico-tecnico di tali beni assume quindi la funzione di un fondo accantonamento a fronte di oneri futuri, e pertanto è stato classificato dalla società nella voce B-3) Fondi per Rischi ed Oneri- Altri, del passivo dello stato patrimoniale.

Tali quote non possono quindi essere qualificate tecnicamente come ammortamenti ma sono classificabili, in ossequio al Principio Contabile n. 19, come accantonamenti a un "fondo manutenzione e ripristino dei beni di azienda ricevuta in affitto".

La società Gestione Acqua Spa ha imputato nel presente conto economico anche i canoni di affitto per competenza, come determinati dai singoli contratti ed inoltre sono stati rilevati nei conti d'ordine nel sistema di beni di terzi i beni costituenti l'azienda in affitto.

Sono stati imputati a conto economico anche quanto previsto dai singoli contratti di servizio e da qualsiasi altro accordo tra Gestione Acqua Spa e i precedenti gestori.

* * * *

Il credito per il conguaglio sopra evidenziato spettante alla società sulla base di contratti di affitto da calcolarsi più precisamente alla data di restituzione dei beni, come differenza tra il valore iniziale e finale del ramo di azienda, viene attualmente stimato in 21.709.716 euro.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	31/12/2013	Assunzioni	Cessazioni	Mutamento Qualifica		31/12/2014	Media dell'esercizio
				+	-		
Dirigenti	2	0	0	0		2	2
Quadri	2	0	0	0		2	2
Impiegati	39	0	-1	0		38	38
Operai	55	+1	0	0		56	56
Totale	98	+1	-1	0		98	98

Attività

B) Immobilizzazioni

Nel corso del 2014 l'importo della capitalizzazione per attività del personale interno è stato pari a 1.070 mila euro ed è relativo alla capitalizzazione fra le immobilizzazioni di costi del personale diretti ed indiretti e ai costi dei materiali su progetti di realizzazione impianti e/o di manutenzione straordinaria.

I dettagli sono riportati di seguito:

- l'importo delle capitalizzazioni per attività del personale interno ammonta a 709 mila euro;
- l'importo delle capitalizzazioni per attività del personale interno riferite ai costi indiretti ammonta a 209 mila euro;
- l'importo delle capitalizzazioni per materiali ammonta a 152 mila euro.

Tutti gli impianti e le migliorie su beni di terzi sono stati iscritti tra le immobilizzazioni al costo di produzione, determinato in base ai costi direttamente imputabili. In particolare le ore dei tecnici vengono inserite ponendo riferimento a rilevazioni mensili a titolo di spese indirette di produzione. Esse esprimono il tempo utilizzato dai tecnici per le loro attività.

Il loro valore di iscrizione è determinato in funzione della loro utilità futura.

I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore al 31.12.2014 Euro	Valore al 31.12.2013 Euro
Immobilizzazioni immateriali	20.650.826	17.713.975

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Valore al 31.12.2013 Euro	Incrementi dell' esercizio	Dismissioni / Decrementi dell' esercizio	Riclassifiche	Amm.to esercizio	Valore al 31.12.2014 Euro
Diritti brev ind.e utilizzo opere ing.	14.443	6.178			- 13.366	7.255
Immobilizzazioni in corso e acconti	325.446	81.549				406.995
Altre	17.374.086	2.323.036	-78.433	1.642.146	-1.024.259	20.236.576
Totale	17.713.975	2.410.763	-78.433	1.642.146	-1.037.625	20.650.826

La voce “diritti di brevetto e utilizzo opere dell’ingegno” contiene i costi sostenuti per l’acquisizione del software relativo alle procedure informatiche di gestione clientela, gestione tecnica, gestione telecontrollo impianto depurazione, contabilità, approvvigionamenti nonché i costi sostenuti per il progetto di implementazione del sistema di gestione. Tali costi vengono ammortizzati in 3 anni.

Le immobilizzazioni immateriali in corso si riferiscono principalmente a commesse collegate al miglioramento della sicurezza in azienda e ad altri progetti tra cui lo studio delle aree di salvaguardia e studi/progetti di fattibilità di opere varie nell’ambito dell’ATO 6 Alessandrino.

La voce “altre immobilizzazioni immateriali” si riferisce essenzialmente alle manutenzioni straordinarie su beni in concessione. Tali manutenzioni sono relative alle spese sostenute su beni di terzi che hanno natura incrementativa del valore del bene cui si riferiscono, e riguardano in particolare manutenzioni su condutture, impianti di sollevamento, opere idrauliche fisse, impianti di filtrazione e depurazione. Tale voce come in precedenza specificato viene ammortizzata sulla base delle aliquote tecniche relative al bene a cui si riferiscono, che nella fattispecie in esame è principalmente del 4%.

II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valore al 31.12.2014 Euro	Valore al 31.12.2013 Euro
Immobilizzazioni materiali	13.270.439	11.412.819

Terreni

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	168.672
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2013	168.672
Acquisizione dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2014	168.672

La voce accoglie terreni agricoli funzionali alla gestione degli impianti relativi al servizio idrico integrato.

Fabbricati

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	17.796
Ammortamenti esercizi precedenti	-396
Saldo al 31/12/2013	17.400
Acquisizione dell'esercizio	3.327
Ammortamenti dell'esercizio	-681
Saldo al 31/12/2014	20.046

La voce accoglie unicamente immobili a carattere tecnico censiti a catasto nelle categorie E, funzionali alla gestione del S.I.I..

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è conseguente all'acquisizione di una vasca di deposito iscritta a catasto urbano alla categoria E/9, acquistata in data 22/07/2014, con atto a rogito Notaio Borghero Rep. 60570, nel Comune di Dernice.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	4.608.592
Ammortamenti esercizi precedenti	-1.540.532
Saldo al 31/12/2013	3.068.060
Acquisizione dell'esercizio	383.810
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	-293.324
Saldo al 31/12/2014	3.158.546

Tale voce può essere dettagliata come segue:

Descrizione	Importo in Euro
Nuovi allacci comuni AMIAS	235.964
Nuovi allacci comuni ACOS	1.223.585
Nuovi allacci comuni ASMT	595.719
Nuovi allacci comuni MASIO	6.920
Estensione rete fognaria comuni ACOS	506.881
Estensione rete fogn./acq.comuni AMIAS	85.157
Impianti di sollevamento	56.119
Impianto di filtrazione ACOS	116.028
Misuratori	144.312
Centraline idroelettriche	82.609
Altri	105.252
Totale	3.158.546

Si segnala che nel corso dell'esercizio è giunto a completamento il progetto di installazione di una centralina idroelettrica nella frazione di Cosola in Comune di Cabella Ligure volta alla produzione di energia elettrica, i cui lavori di realizzazione erano partiti nel corso del 2013.

Il valore del cespite a libro (pari ad euro 82.609) accoglie sostanzialmente i costi per la progettazione e l'installazione, mentre per la turbina idraulica ed i relativi accessori (per un valore complessivo di euro 203.200) la società ha sottoscritto, con decorrenza dal 01/07/2014, un contratto di leasing con la BNL Paripas Leasing Solutions S.p.A. della durata di 5 anni. Per maggiori dettagli sul leasing si rinvia all'apposito prospetto posto in coda alla presente nota integrativa.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	199.256
Ammortamenti esercizi precedenti	- 81.637
Saldo al 31/12/2013	117.619
Acquisizione dell'esercizio	24.334
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	-21.091
Saldo al 31/12/2014	120.862

Altri beni

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	244.928
Ammortamenti esercizi precedenti	-157.657
Saldo al 31/12/2013	86.641
Acquisizione dell'esercizio	49.652
Riclassificazioni	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	-37.458
Saldo al 31/12/2014	98.835

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	7.954.427
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2013	7.954.427
Acquisizione dell'esercizio	3.487.014
Riclassificazioni	-1.727.751
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Rettifiche/cessioni dell'esercizio	-10.212
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2014	9.703.478

Le riclassificazioni si riferiscono a progetti ultimati che vengono trasferiti nell'ambito delle migliorie su beni di terzi tra le immobilizzazioni immateriali.

Nel corso dell'esercizio la società ha altresì iniziato la realizzazione di ulteriori due progetti di installazione di centraline idroelettriche volte alla produzione di energia, rispettivamente: una nella frazione di Salogni in Comune di Fabbrica Curone e l'altra sulla dorsale Val Borbera in Località Persi nel Comune di Borghetto Borbera; al 31/12/2014 i costi ammontano ad euro 58.310.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Valore al 31.12.2014 Euro	Valore al 31.12.2013 Euro
Immobilizzazioni finanziarie	1.080.773	880.773

Partecipazioni

Descrizione	Valore al 31.12.2013 Euro	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Valore al 31.12.2014 Euro
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	65.000			65.000
Totale	65.000			65.000

La voce accoglie unicamente la partecipazione nella società Laboratori Iren Acqua Gas S.p.A. (n. 32.210 azioni ordinarie da euro 1 cadauna, pari al 1,6105% del C.S. di complessivi 2 milioni di euro).

Si riassumono i dati salienti relativi all'ultimo bilancio regolarmente approvato delle partecipate:

Società partecipata	Sede legale	Capitale sociale	Numero az./ quote	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio	Dati bilancio al
L.I.A.G. S.p.A.	Genova	2.000.000	2.000.000	4.891.320	196.814	31/12/2013

Crediti

Descrizione	Valore al 31.12.2013 Euro	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Valore al 31.12.2014 Euro
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	815.773	200.000		1.015.773
Arrotondamento				
Totale	815.773	200.000		1.015.773

La voce crediti verso altri accoglie unicamente crediti verso il socio Amias relativi ad anticipi finanziari, versati in vari esercizi, a valere sulla differenza fra le consistenze d'inventario iniziali e finali dei beni che dovrà essere corrisposta entro il termine del contratto e di cui, annualmente, viene accantonata una quota tra i Fondi Rischi, a seguito dei contratti di affitto esplicitati in precedenza.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Descrizione	Valore al 31.12.2014 Euro	Valore al 31.12.2013 Euro
Rimanenze	392.460	330.365

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Le rimanenze sono rappresentate da materiali di magazzino costituiti principalmente da tubazioni, contatori e raccorderia varia. Il valore di iscrizione delle rimanenze a magazzino è allineato ai valori correnti di sostituzione alla data di riferimento.

II. Crediti

Descrizione	Saldo al 31.12.2014 Euro	Saldo al 31.12.2013 Euro
Crediti	23.621.791	25.289.939

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.), importi in Euro.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	13.855.954	0	0	13.855.954
Verso imprese controllate	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0
Verso imprese controllanti	1.668.408	0	0	1.668.408
Per crediti tributari	534.159	202.879	0	737.038
Per imposte anticipate	520.886	0	0	520.886
Verso altri	956.124	5.883.381	0	6.839.505
	17.535.531	6.086.260	0	23.621.791

La quota più consistente dei crediti verso clienti iscritti in bilancio riguarda i consumi rilevati nel periodo 1° gennaio 2014 – 31 dicembre 2014 dagli utenti dell’Ambito Territoriale Ottimale ai quali viene reso il servizio idrico integrato.

Il sistema di fatturazione prevede per il cliente la ricezione di una fattura con cadenza periodica differente in base agli usi ed al servizio reso e per la Società l’emissione di blocchi di fatture secondo un calendario predefinito che tiene conto sia di emissioni di fatture in acconto sulla base dei consumi storici, che di fatture a conguaglio a seguito di letture rilevate.

Una componente dei crediti iscritti in bilancio è rappresentata dalla valorizzazione dei consumi intervenuti fra la data di ultima lettura 2014 (consumi fatturati) e il 31 dicembre 2014 dedotti eventuali acconti già fatturati. Tale valorizzazione è stata calcolata con una proiezione dei consumi per il periodo di non lettura tenendo conto dei consumi storici, determinando così una stima dei consumi fatturabili.

Si informa inoltre che tra i crediti verso i clienti è presenta una posta pari ad euro 862.380 per un credito verso ILVA SpA, società attualmente in amministrazione straordinaria.

Gli Amministratori, come già anticipato nella relazione sulla gestione tra i fatti di rilievo, hanno deciso di effettuare per tale posizione in via prudenziale un accantonamento specifico del 50 % del credito stesso, stante l'attuale condizione di incertezza .

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Movimentazione del Fondo svalutazione crediti utenti			
01/01/2014	utilizzi	accantonamenti	31/12/2014
1.074.732	-279.244	781.190	1.576.678

I crediti verso clienti inoltre sono esposti al netto del fondo svalutazione interessi di mora, che al 31.12.2014 è pari ad euro 707.952, dopo un accantonamento dell'esercizio di euro 123.571.

Tale fondo corrisponde agli interessi di mora non riscossi al 31.12.2014.

I crediti verso imprese controllanti accolgono: sia crediti di natura fiscale (a seguito del trasferimento delle eccedenze a credito nell'ambito della procedura dell'Iva di gruppo) che crediti di natura commerciale relativi al Socio ACOS S.p.A. ed all'Amministrazione Comunale di Novi Ligure.

In dettaglio:

Descrizione	Importo Euro
v/ Comune di Novi Ligure:	
- commerciali	193.429
v/Acos S.p.A.:	
- commerciali/riaddebiti/distacchi	47.098
- per trasferimento crediti Iva liquidazione di gruppo	1.427.881
Totale	1.668.408

I crediti tributari al 31/12/2014 sono così costituiti:

Descrizione	Importo Euro
Credito IVA	456.459
Credito IRES 2014	65.333
Credito IRAP 2014	8.530
Credito IRES a rimborso	202.879
Credito per imposta di bollo	3.834
Credito per ritenute	3
Totale	737.038

Il decremento del credito Iva è imputabile all'utilizzo del medesimo in compensazione con altri crediti nei limiti previsti dall'attuale normativa. Inoltre nell'ambito dell'Iva, si ricorda che a decorrere dall'esercizio 2011 la società partecipa alla liquidazione dell'Iva di gruppo (con capogruppo Acos Spa) trasferendo il credito Iva maturato nel corso dell'esercizio e registrando in contropartita un credito nei confronti della capogruppo medesima (come sopra evidenziato).

I crediti "IRES e IRAP 2014" accolgono le differenze rispettive per le imposte dovute per il 2014, al netto di acconti e ritenute di competenza.

La voce “credito IRES a rimborso” accoglie il credito verso l’erario iscritto - in forza dell’articolo 4, comma 12, del D.L. 16/2012 - a fronte della mancata deduzione dell’Irap sul costo del lavoro per gli esercizi dal 2007 al 2011, come formalizzato nell’istanza di rimborso trasmessa all’Agenzia delle Entrate in data 18/02/2013.

I crediti verso altri si riferiscono a:

Descrizione	
Depositi cauzionali	119.605
Vs imprese socie	716.061
Vs comuni e amm.ni pubbliche	61.373
Vs Reg. Piemonte per contributi	5.167.320
Vs Consorzio COCIV	671.417
Fornitori c/anticipi	9.513
Note di credito ricevute/da ricevere da fornitori	88.941
Altri	5.275
Totale	6.839.505

I crediti verso la Regione Piemonte per contributi in conto capitale si riferiscono a contributi deliberati dall’ente stesso entro il 31.12.2014 a fronte dei progetti di investimento, relativi al SII, approvati.

La voce crediti “vs. Consorzio COCIV” accoglie i crediti maturati a tutto il 31/12/2014 a fronte del riconoscimento da parte del Consorzio degli oneri sostenuti per la rimozione delle interferenze emergenti dalla realizzazione da parte dell’Ente stesso della Linea ferroviaria AV/AC Milano-Genova Terzo Valico dei Giovi nella tratta da Genova a Novi Ligure, come disciplinato dalla convenzione sottoscritta il 30/06/2014; la quota parte dei contributi non di competenza dell’esercizio viene sospesa attraverso l’iscrizione in bilancio dei risconti passivi.

I crediti v/fornitori per note credito accolgono rispettivamente crediti già fatturati per euro 2.614 e crediti da fatturare per euro 86.327

I crediti per anticipi a fornitori si riferiscono a poste corrisposte a fine esercizio le cui fatture di riferimento sono state ricevute e registrate nel corso dell’esercizio 2015, incrementando nel presente bilancio la voce “fatture da ricevere”.

La ripartizione dei crediti secondo area geografica vista la tipologia di attività della società non è significativa.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2014 Euro	Saldo al 31.12.2013 Euro
Disponibilità liquide	2.007.632	874.535

Descrizione	Saldo al 31.12.2014 Euro	Saldo al 31.12.2013 Euro
Depositi bancari e postali	1.926.939	816.307
Denaro e altri valori in cassa	80.693	58.228
Totale	2.007.632	874.535

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Descrizione	Saldo al 31.12.2014 Euro	Saldo al 31.12.2013 Euro
Ratei e risconti attivi	52.289	28.256

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Saldo al 31.12.2014 Euro	Saldo al 31.12.2013 Euro
Ratei attivi su interessi	--	127
Risconti attivi su canoni di leasing	24.368	--
Risconti attivi per canoni noleggio	246	231
Risconti attivi per assicurazioni	18.370	18.721
Risconti attivi per attraversamenti	2.597	4.915
Risconti attivi vari	6.708	4.262
Totale	52.289	28.256

La ripartizione temporale è la seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2014
	Euro	Euro	Euro	Euro
Risconti attivi per canoni di leasing	5.429	18.939		24.368
Risconti attivi per canoni noleggio	246			246
Risconti attivi per assicurazioni	9.650	8.720		18.370
Risconti attivi per attraversamenti	796	561	1240	2.597
Risconti attivi vari	5.457	1.189	62	6.708
Totale	21.578	29.409	1.302	52.289

Passività

A) Patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2014 Euro	Saldo al 31.12.2013 Euro
Patrimonio netto	13.697.447	11.530.037

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

Valori in Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve per utili non distr.	Versamenti c/aumenti cap. soc.	Riserve FONI	Riserve straord.	Utile / Perdita esercizio	Totale
31.12.2012	6.719.671	61.390	0	0	0	-4	595.634	7.376.691
Destinazione risultato di esercizio:								
- Attribuzioni di dividendi								
- Conversione Euro								
- Altre destinazioni		29.782			565.852		-595.634	0
Aumento capitale sociale:								
- versamenti in conto futuro aumento C.S.				3.100.000				3.100.000
- tramite destinazione di riserve straord.								0
- sottoscrizione e liberazione nuove azioni								0
Arrotondamento						3		3
Risultato dell'esercizio corrente							1.053.343	1.053.343
31.12.2013	6.719.671	91.172	0	3.100.000	565.852	-1	1.053.343	11.530.037
Destinazione risultato di esercizio:								
- Attribuzioni di dividendi								
- Conversione Euro								
- Altre destinazioni		52.667			1.000.676		-1.053.343	0
Aumento capitale sociale:								
- versamenti in conto futuro aumento C.S.	3.100.000			-3.100.000				0
- tramite destinazione di riserve straord.								0
- sottoscrizione e liberazione nuove azioni	1.623.534							1.623.534
Arrotondamento								
Risultato dell'esercizio corrente							543.876	543.876
31.12.2014	11.443.205	143.839	0	0	1.566.528	-1	543.876	13.697.447

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 periodi prec.	
				Per copertura perdite	Per aumento C.S.
Capitale	11.443.205				
Riserva di Capitale:					
- Versamenti in conto futuro aumento di C.S.		A			4.702.000 (2)
Totale	11.443.205		0		4.702.000
Riserve di utili (prodotti sino al 31/12/2007):					
- Riserva legale	449	B	-		
- Riserva straordinaria		A,B,C	-		629 (3)
Riserve di utili (prodotti successivamente al 31/12/2007):					
- Riserva legale	143.390	B	-		
- Riserva straordinaria FONI indisponibile	1.566.527	B	-		1.917.042 (3)
Totale	1.710.366		0		1.917.671
Utili portati a nuovo		A,B,C			
Totale	13.153.571		0	0	3.519.671
Quota non distribuibile			0	(1)	
Totale	13.153.571		0		

- (1) Rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile costituita dalla parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426, n. 5 del Codice civile.
- (2) Destinazione della riserva di capitale ad aumento di capitale sociale, effettuata rispettivamente sulla base della deliberazione assembleare assunta in data 06 giugno 2012 (per euro 1.602.000) e della deliberazione assembleare assunta in data 06 agosto 2014 (per euro 3.100.000)
- (3) Destinazione della riserva straordinaria ad aumento di capitale sociale, effettuata sulla base della deliberazione assembleare assunta in data 06 giugno 2012.

Legenda: A per aumento capitale; B per copertura perdite C; distribuzione ai soci

Si informa che con assemblea straordinaria del 6 agosto 2014 (a rogito notaio Franco Borghero rep. 60608) è stato deliberato dai Soci un aumento del capitale sociale che è passato da euro 6.719.671 ad euro 11.443.205.

Al 31 dicembre 2014 il capitale sociale risulta interamente versato e composto come segue:

SOCI	Percentuali	Euro
ACOS	63,21 %	7.233.912,00
ASMT	33,11 %	3.788.549,00
AMIAS	3,68 %	420.744,00
	100,00 %	11.443.205,00

Riserva FONI

La società, anche in questo esercizio, intende assicurare il vincolo di destinazione FONI, determinato in applicazione dell'allegato A della delibera n. 585/2012, mediante la destinazione ad apposita riserva di patrimonio netto indisponibile.

Negli esercizi precedenti sono stati accantonati i seguenti importi:

Esercizio 2012	€ 565.852
Esercizio 2013	€ 1.000.676
Riserva FONI al 1/1/2014	€ 1.566.528

In sede di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2014 sarà necessario assicurare il vincolo di destinazione FONI mediante la destinazione all'apposita riserva di patrimonio netto indisponibile di una quota di utile di esercizio 2014 corrispondente all'importo di tale vincolo sui ricavi.

Tale riserva diventerà disponibile quando l'ATO avrà preso atto che gli investimenti realizzati dalla società rappresentano quelli individuati come prioritari ai sensi dall'art. 42.1 dell'allegato A della deliberazione AEEGSI 585/2012/R/Idr.

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Saldo al 31.12.2014 Euro	Saldo al 31.12.2013 Euro
Fondi per rischi e oneri	7.049.307	6.172.585

I fondi rischi sono così costituiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2014 Euro	Saldo al 31.12.2013 Euro
Per imposte:		
Fondi per imposte, anche differite:	41	3.158
Altri:		
Fondo ripristino beni aziendali	6.736.834	5.868.448
Fondi rischi	312.432	300.979
Totale altri	7.049.266	6.169.427
Totale	7.049.307	6.172.585

Il fondo per imposte differite accoglie il debito relativo ad imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Il fondo ripristino beni aziendali di Euro/Migl. 6.737 comprende le quote relative alle indennità che la società dovrà corrispondere ad Acos Spa, Amias Spa ed Asmt Spa in riferimento alla differenza fra le consistenze d'inventario iniziali e finali dei rami d'azienda oggetto di affitto ai sensi dell'art. 2561 C.C..

I fondi rischi sono così suddivisi:

- l'importo di Euro/Migl. 44 rappresenta l'accantonamento costituito per fronteggiare i rischi derivanti dalle richieste di rimborso avanzate da terzi per danni causati dalla Società, per la quota massima di franchigia imputabile ad ogni singola pratica e non coperta dalla compagnia di assicurazione. La quota imputata nell'esercizio ammonta ad Euro/Migl. 10, l'utilizzo dell'anno ammonta ad Euro/Migl. 5;
- l'importo di Euro/Migl. 37 rappresenta l'accantonamento costituito per fronteggiare il rischio relativo a possibili sanzioni amministrative da parte dell'ASL e dell'ARPA. La quota imputata nell'esercizio ammonta ad Euro/Migl. 10, l'utilizzo dell'anno ammonta ad Euro/Migl. 9;
- l'importo di Euro/Migl. 193 rappresenta l'accantonamento costituito per fronteggiare i rischi connessi a contenziosi diversi il cui esito risulta incerto. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro/Migl. 47 ed accantonato per euro 50 con una stima ragionevole e prudentiale dei rischi relativi a contenziosi in essere nonché a possibili contenziosi su problematiche relative all'attività aziendale;
- l'importo di Euro/Migl. 35 rappresenta l'accantonamento ad un fondo oneri specifico per canoni di concessione su acque captate da pozzi, sorgenti e corsi d'acqua a servizio degli acquedotti gestiti ed attraversamenti generici il cui costo verrà quantificato da parte degli Enti preposti in futuro con effetto retroattivo. La quota imputata nell'esercizio ammonta ad Euro/Migl. 10, l'utilizzo dell'anno ammonta ad Euro/Migl. 7.

Come previsto dai nuovi Principi Contabili (PC 12 e 19) gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti per "natura" tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione.

Mentre risulta imputato alla voce B12 l'accantonamento relativo al fondo rischi per cause in corso.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Saldo al 31.12.2014 Euro	Saldo al 31.12.2013 Euro
Trattamento di fine rapporto	1.043.493	1.040.088

La variazione (importi in Euro) è così costituita:

Fondo al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Fondo al 31/12/2014
1.040.088	13.453	-10.048	1.043.493

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2014 Euro	Saldo al 31.12.2013 Euro
Debiti	28.462.050	27.408.050

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.), importi in Euro:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.678.747	1.033.092	463.478	3.175.317
Acconti	150.530	0	0	150.530
Debiti verso fornitori	6.856.412	0	699.278	7.555.690
Debiti verso imprese controllanti	5.193.796	2.084.877	0	7.278.673
Debiti tributari	161.772	0	0	161.772
Debiti verso istituti di previdenza	406.681	0	0	406.681
Altri debiti	7.505.758	2.227.629	0	9.733.387
Totale	21.953.696	5.345.598	1.162.756	28.462.050

L'ammontare dei debiti verso banche risulta così composto:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Scoperti di cassa	738.965	737.145
Anticipazioni di cassa	698.000	605.900
Finanziamenti a m/l termine:		
- esigibili entro l'esercizio succ.	241.782	235.524
- esigibili oltre l'esercizio succ.	1.496.570	1.738.352
Totale	3.175.317	3.316.921

In particolare la voce finanziamenti accoglie un mutuo stipulato nel febbraio 2010, per l'importo originario di €/migl. 2.500, rimborsabile in 120 rate mensili posticipate a partire dal settembre 2011, con scadenza il 20/08/2021. Il suddetto finanziamento è assistito da fidejussione prestata rispettivamente dal socio Acos S.p.A. per euro 1.675 mila e dal socio Asmt S.p.A. per euro 825 mila.

Gli acconti accolgono anticipazioni ricevute dai clienti.

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi e forniture di beni relative all'attività connessa al servizio idrico integrato.

I debiti verso imprese controllanti accolgono:

- per euro 4.166.473 debiti di natura commerciale verso Acos S.p.A. riferibili principalmente ai contratti di affitto di ramo d'azienda, ai contratti di service ed ai riaddebiti di costi sostenuti per conto di Gestione Acqua (complessivi € 4.088.995) nonché ai debiti verso il Comune di Novi per il rimborso dei mutui e canoni perequativi pregressi (euro 77.478);
- per euro 1.104.163 il finanziamento fruttifero concesso (originariamente per euro 2.000.000) dalla controllante Acos S.p.A. nel dicembre 2012 ad un tasso variabile indicizzato ad Euribor a 6 mesi + 3,80. Il finanziamento ha una durata complessiva di 48 mesi e viene rimborsato in rate trimestrali con decorrenza dal 13/06/2013 e scadenza il 13/12/2016. Il medesimo risulta garantito in via surrogatoria da privilegio di escussione dei flussi di incasso semestrali verso l'utenza diffusa inerenti il servizio idrico integrato, per un ammontare pari alle obbligazioni originabili dal presente rapporto e non ancora ottemperate;
- per euro 2.000.000 il finanziamento fruttifero concesso dalla controllante Acos S.p.A. nel novembre 2014 ad un tasso variabile indicizzato ad Euribor a 3 mesi + 2,90. Il finanziamento ha una durata complessiva di 48 mesi e viene rimborsato in rate trimestrali con decorrenza dal 26/11/2014 e scadenza il 31/12/2014.
- per euro 8.037 agli interessi maturati a tutto il 31 dicembre 2014 sui suddetti finanziamenti fruttiferi.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti nei confronti dell'Erario per:

Descrizione	Importo in Euro
Ritenute Irpef	161.298
Debiti per imposta sostitutiva tfr	473
Totale	161.771

La voce debiti verso istituti di previdenza ed assistenza accoglie essenzialmente:

- i debiti verso l'INPS, l'INPDAP ed i fondi PEGASO, FASI, FASIE e PREVINDAI per le quote a carico della società ed a carico dei dipendenti in relazione sia ai salari e stipendi del mese di dicembre, sia alla quota di TFR da versare al "Fondo Tesoreria Inps" nonché i debiti verso l'INAIL per il saldo del 2014 (euro 246 mila);
- i debiti per gli oneri conteggiati sui ratei del personale relativi alla 14 mensilità, premi ect. (euro 161 mila).

I debiti verso altri si riferiscono a:

Descrizione	Importo in Euro
Debiti v/dipendenti	451.166
Depositi cauzionali clienti e relativi interessi	1.827.630
Debito contrib comunità montane / AATO / A.E.E.G.	3.787.801
Debiti fognatura e depurazione	1.080.146
Debiti per mutui da rimborsare	1.790.328
Debiti cauzionali v/Roquette Italia S.p.A.	700.000
Altri	96.316
Totale	9.733.387

In particolare la voce "debiti v/Roquette Italia Spa" accoglie le somme residue ricevute a titolo di deposito cauzionale in data 09/01/2014 sulla base della convenzione commerciale firmata dalle parti.

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2014 secondo area geografica vista la tipologia di attività della società non è significativa.

Al 31.12.2014 non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

E) Ratei e risconti

Descrizione	Saldo al 31.12.2014 Euro	Saldo al 31.12.2013 Euro
Ratei e risconti passivi	10.823.913	10.379.902

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Saldo al 31.12.2014 Euro	Saldo al 31.12.2013 Euro
Risconti passivi per contributi pubblici	10.271.169	10.376.537
Risconti passivi per contributi COCIV	550.342	--
Ratei passivi	2.402	3.365
Totale	10.823.913	10.379.902

L'importo di euro 10.271.169 si riferisce sostanzialmente ai contributi in conto capitale relativi ad investimenti del SII e rappresenta la quota parte di contributi non di competenza dell'esercizio che viene sospesa con il metodo dei risconti passivi.

L'importo di euro 550.342 si riferisce ai contributi relativi ad investimenti del SII per la rimozione delle interferenze relative alla costruzione da parte del Consorzio COCIV dell'opera infrastrutturale relativa all'alta velocità ferroviaria e rappresenta la quota parte di contributi non di competenza dell'esercizio che viene sospesa con il metodo dei risconti passivi.

In relazione alla durata superiore a cinque anni, alla data del 31/12/2014 i suddetti risconti possono essere suddivisi come segue:

- per euro 499.788 quota di risconti avente durata inferiore a cinque anni;
- per euro 1.527.277 quota di risconti avente durata superiore a cinque anni;
- per euro 8.794.446 risconti riferibili ad investimenti non ancora ultimati, per i quali la competenza temporale decorrerà dal momento dell'entrata in funzione dei beni medesimi.

Conti d'ordine

Descrizione	Saldo al 31.12.2014 Euro	Saldo al 31.12.2013 Euro
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	24.384.742	24.384.742
Sistema improprio degli impegni	1.691.456	1.662.805
Sistema improprio dei rischi	7.649.241	6.649.571
Totale	33.725.439	32.697.118

Nei conti d'ordine sono iscritti come richiesto dal P.C. n. 22 i beni di terzi che si trovano presso la società.

Il valore dei beni si riferisce a quanto ricevuto da Acos Spa, Asmt Spa ed Amias Spa a seguito dell'affitto dei relativi rami di azienda e rappresenta il valore dei beni decurtato del relativo fondo ammortamento al 31 dicembre 2006.

Il sistema degli impegni accoglie rispettivamente:

- per euro 1.477.041 il valore residuo alla data del 31 dicembre 2014 degli impegni futuri, rispetto a tale data, risultanti a seguito degli atti di accollo che Gestione Acqua ha sottoscritto, a favore del socio AMIAS, al fine di portare a termine commesse di investimento intestate originariamente ad AMIAS stessa;
- per euro 214.415 gli impegni per canoni a scadere e valore di riscatto relativi al bene in leasing.

Il sistema improprio dei rischi accoglie le fidejussioni/lettere di patronage ricevute da terzi nell'interesse della Società per complessivi euro 7.649.241 che vengono qui di seguito dettagliate:

- fidejussioni prestate da Società di Assicurazione per l'importo di 500 €/migl. a favore dell'A.ato6 in ottemperanza a quanto previsto dall'art.39 della convenzione di gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 6 alessandrino;
- fidejussioni da Società di Assicurazione per l'importo di 464 €/migl. a favore della Provincia di Alessandria e/o di altri Enti locali a garanzia della corretta esecuzione di lavori svolti nell'ambito della propria attività (allacciamenti, attraversamenti per pose condotte/sostituzione tubazioni e sistemazione reti acquedottistiche e fognarie);
- fidejussioni da Società di Assicurazione per l'importo di 44 €/migl. a favore della Provincia di Alessandria per le attività di smaltimento/recupero rifiuti connesse agli impianti di depurazione siti nei Comuni di Cassano Spinola e Tortona;

-
- fidejussioni a favore dell' Agenzia delle Entrate per l'importo di €/migl. 2.641 a fronte dell'utilizzo da parte della controllante dei crediti Iva 2010, 2011, 2012 e 2013 trasferiti nell'ambito della liquidazione Iva di gruppo;
 - lettera di patronage dalla controllante ACOS S.p.A. per l'importo di 1.675 €/migl. a favore di istituti bancari a garanzia del finanziamento concesso;
 - lettera di patronage dalla controllante ACOS S.p.A. per l'importo di 1.000 €/migl. a favore di istituti bancari a garanzia delle disponibilità concesse;
 - lettera di patronage del socio ASMT S.p.A. per l'importo di € 825 €/migl. a favore istituti bancari a garanzia del finanziamento concesso;
 - lettera di patronage dal socio ASMT S.p.A. per l'importo di € 500 €/migl. a favore di istituti bancari a garanzia delle disponibilità concesse

Conto economico

A) Valore della produzione

Descrizione	Saldo al 31.12.2014 Euro	Saldo al 31.12.2013 Euro
Valore della produzione	26.805.105	26.370.464

Descrizione	Valore al 31.12.2014 Euro	Valore al 31.12.2013 Euro
Ricavi vendite e prestazioni	22.372.250	22.283.861
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.070.225	1.004.147
Altri ricavi e proventi	3.363.630	3.082.456
Totale	26.805.105	26.370.464

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Valore al 31.12.2014 Euro	Valore al 31.12.2013 Euro
Ricavi da tariffa ACQUA	10.454.377	10.522.422
Ricavi da tariffa DEPURAZIONE INDUSTRIALE	3.482.924	3.397.895
Ricavi da tariffa DEPURAZIONE	3.605.221	3.589.754
Ricavi per quota fissa	2.043.891	1.926.616
Ricavi da tariffa FOGNATURA	1.829.149	1.892.989
CONTRIBUTI ALLACCIAMENTO e SUBENTRO	215.567	186.984
Ricavi da FOGNATURA e DEPURAZIONE COMUNI	611.121	674.224
RICAVI ACQUA DA SUBFORNITORI	130.000	92.977
Totale	22.372.250	22.283.861

Per quanto riguarda la determinazione dei ricavi secondo il metodo tariffario transitorio si rimanda a quanto già indicato nei criteri generali della presente nota integrativa in merito alla competenza.

La ripartizione dei ricavi al 31.12.2014 secondo area geografica vista la tipologia di attività della società non è significativa.

La voce altri ricavi è rappresentata da:

Descrizione	
Convenzione trattamento fanghi	1.470.328
Conferimenti autospurghi	99.799
Conferimenti percolati	514.407
Discarica Novi	684.464
Gestione impianti depurazione	31.652
Ricavi e proventi diversi	149.996
Ricavi personale distaccato	101.363
Contributi in c/Capitale	99.958
Altri ricavi	202.387
Altri ricavi da fotovoltaico/idroelettrico	8.276
Totale	3.362.630

I contributi in conto capitale rappresentano la quota di competenza dell'esercizio di quei contributi riconosciuti dalla Regione Piemonte per gli investimenti relativi al SII ed entrati in funzione.

B) Costi della produzione

Descrizione	Saldo al 31.12.2014 Euro	Saldo al 31.12.2013 Euro
Costi della produzione	25.626.547	24.633.619

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Descrizione	Valore al 31.12.2014 Euro	Valore al 31.12.2013 Euro
Prodotti chimici	457.192	491.847
Acquisto gas metano per essiccamento fanghi	8.966	36.637
Materiali di consumo per acquedotto	545.712	448.473
Acquisti materie consumo varie	29.443	28.027
Carburanti e lubrificanti	164.053	170.873
Acquisti vari	58.193	57.888
Totale	1.263.559	1.233.745

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31.12.2014 Euro	Valore al 31.12.2013 Euro
Contratti service	907.403	928.099
Energia elettrica	3.510.385	3.596.501
Trasporto e smaltimento dei fanghi	1.185.354	1.038.339
Manutenzioni ordinarie	1.744.009	1.704.726
Spese per analisi, prove e laboratorio	691.308	675.842
Consulenze tecniche	19.859	65.831
Spese bollettazione	127.932	98.377
Assicurazioni diverse	213.363	203.016
Servizio spurghi e pulizia vasche	346.014	351.576
Spese per consulenze	117.119	171.560
Spese servizi bancari	64.200	64.987
Spese telefoniche	77.161	85.938
Canone reperibilità	42.516	51.523
Mense gestite da terzi e buoni pasto	81.230	80.110
Pulizia locali	70.156	66.991
Servizi smaltimento rifiuti vari	99.852	66.502
Manutenzione esterna fabbricati	55.829	54.311
Compensi agli amministratori	108.067	134.661
Costi per pratiche legali	141.818	130.123
Lecture contatori acqua	150.506	136.722
Costi per depurazione/fognatura da riconoscere	605.010	667.481
Servizi acqua da rivendere	140.451	117.366
Altre spese	589.425	566.726
Altre spese per attività non idriche (fotovoltaico e idroelettrico)	3.419	1.436
Totale	11.092.386	11.058.744

I contratti di service relativi all'esercizio 2014 ammontano ad euro 907.403 e si riferiscono al dettaglio delle prestazioni fornite e concordate tra Gestione Acqua e rispettivamente: Acos ed Asmt.

Costi per godimento beni di terzi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31.12.2014 Euro	Valore al 31.12.2013 Euro
Affitti rami di azienda	2.069.000	2.069.000
Affitti e locazioni varie	22.740	22.654
Canone AATO	306.692	337.972
Canone AEEGSI	6.016	5.698
Canone enti locali per mutui	901.315	899.043
Contributo comunità montane	646.367	642.680
Contributo comunità montane - solidarietà	107.728	107.113
Canoni e concessioni	106.913	104.038
Noleggio auto ed attrezzature	197.866	192.949
Accantonamento per oneri concessori/attravers	10.000	--
Canoni di leasing (turbina idroelettrica)	22.243	--
Canoni enti per centralina idroelettrica	750	--
Totale	4.387.630	4.381.147

Si informa che da questo esercizio, sulla base delle modifiche apportate ai principi contabili OIC, la voce “accantonamento per oneri concessori e attraversamenti” è stata inserita tra i costi aventi medesima natura anziché nell’apposita voce di Conto Economico dedicata agli “Accantonamenti”.

Per quanto concerne il dettaglio degli accantonamenti per fondi rischi si rimanda al commento riportato nella voce di stato patrimoniale “B) Fondi per rischi e oneri”.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e svalutazioni delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La ripartizione nelle sottovoci richieste è già presentata nel conto economico.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si rimanda al paragrafo dei crediti verso clienti della presente nota integrativa.

Accantonamento per rischi

La voce accoglie unicamente l'accantonamento relativo al fondo rischi per cause in corso.

Altri accantonamenti

Tale voce è così composta:

Descrizione	Valore al 31.12.2014 Euro	Valore al 31.12.2013 Euro
Accantonamento Fondo ripristino beni in affitto Asmt Spa	263.684	263.684
Accantonamento Fondo ripristino beni in affitto Acos Spa	394.747	394.747
Accantonamento Fondo ripristino beni in affitto Amias Spa	209.956	209.956
Totale	868.387	868.387

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

Descrizione	Valore al 31.12.2014 Euro	Valore al 31.12.2013 Euro
Contributi associazioni sindacali	22.202	20.228
Imposte e tasse	33.886	23.106
Minusvalenze ordinarie	68.432	--
Accantonamento per rischi verbali ASL/ARPA	10.000	--
Accantonamento per rischi rimborsi assicurativi	10.000	--
Altri oneri	129.286	69.268
Totale	273.809	112.602

In particolare si segnala:

- che da questo esercizio, sulla base delle modifiche apportate ai principi contabili OIC, le voci accantonamento per "rischi verbali ASL/ARPA" e "rischi rimborsi assicurativi" sono state inserite tra i costi aventi medesima natura anziché nell'apposita voce di Conto Economico dedicata agli "Accantonamenti"; per quanto concerne il dettaglio degli accantonamenti per fondi rischi si rimanda al commento riportato nella voce di stato patrimoniale "B) Fondi per rischi e oneri";

- che la voce minusvalenze ordinarie accoglie la minusvalenza originatasi a seguito dello smantellamento dell'impianto di essiccazione dei fanghi non completamente ammortizzato;
- che l'incremento della voce altri oneri è sostanzialmente imputabile ai maggiori indennizzi e rimborsi assicurativi (euro 53.000 nel 2014 contro euro 13.000 nel 2013) nonché all'incremento delle erogazioni liberali concesse in riferimento agli eventi alluvionali che hanno interessato il 2014.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31.12.2014 Euro	Saldo al 31.12.2013 Euro
Proventi e oneri finanziari	26.475	- 82.146

Tale voce è così composta:

Descrizione	Valore al 31.12.2014 Euro	Valore al 31.12.2013 Euro
Altri proventi da partecipazioni:		
Dividendi da partecipazioni altre	3.011	14.576
Altri proventi finanziari:		
Interessi su depositi bancari e postali	4.984	1.526
Interessi di mora	250.804	253.297
Interessi ed oneri finanziari v/controllanti:		
Interessi passivi su finanziamenti	-62.399	-75.896
Interessi ed oneri finanziari v/altri		
Interessi su depositi cauzionali	-16.988	-45.581
Interessi passivi su mutui	-36.852	-41.424
Interessi e commissioni bancarie	-97.070	-117.263
Altri oneri finanziari e interessi per ritardato pagamento	-19.015	-71.381
Totale	26.475	-82.146

In particolare:

- la voce “*dividendi da partecipazioni altre*” accoglie i dividendi relativi all'esercizio 2013 deliberati dalla società Laboratori Iren Acqua e Gas S.p.A. nella misura di € 0,09348673 per azione pari a complessivi 3.011;
- la voce “*interessi e oneri finanziari verso controllanti*” accoglie gli interessi maturati sui finanziamenti fruttiferi concessi dal socio Acos S.p.A.

E) Proventi e oneri straordinari

escrizione	Saldo al 31.12.2014 Euro	Saldo al 31.12.2013 Euro
Proventi e oneri straordinari	- 121.271	184.009

Descrizione	Valore al 31.12.2014 Euro	Valore al 31.12.2013 Euro
Sopravvenienze da bollettazione	55.820	145.489
Sopravvenienze attive varie	111.242	167.059
Sopravvenienze attive non tassabili	1.218	0
Totale proventi	168.280	312.548
Sopravvenienze da bollettazione	-164.694	-7.970
Sopravvenienze passive varie	-124.761	-120.384
Imposte esercizi precedenti	-96	0
Insussistenze passive	0	-185
Totale oneri	-289.551	-128.539
Totale proventi ed oneri	-121.270	184.009

Tra i proventi ed oneri straordinari sono iscritte rispettivamente per euro 55.820 e per euro 164.694 sopravvenienze attive e passive relative alla correzione a consuntivo della stima, delle bollette da emettere, effettuata al 31.12.2013.

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	Saldo al 31.12.2014 Euro	Saldo al 31.12.2013 Euro
Imposte sul reddito d'esercizio	539.886	785.365

Imposte correnti

Le imposte IRES e IRAP sono state calcolate rispettivamente sul reddito imponibile e sul valore della produzione, determinate in conformità alle disposizioni dettate dal DPR n. 917/1986 e dal D. Lgs n. 446/1997.

Occorre evidenziare che è stata applicata l'aliquota Irap del 4,2% così come disposto dall'art. 23, comma 5, del D.L. n. 98/2011 per le società che svolgono l'attività in concessione.

Le imposte IRES e IRAP di competenza sono state imputate a Conto Economico nella voce 22, così come richiesto dal Principio Contabile n. 25.

Descrizione	Valore al 31.12.2014 Euro	Valore al 31.12.2013 Euro
IRAP	362.921	306.266
IRES	302.427	422.100
Totale imposte correnti	665.348	728.366
Totale imposte anticipate	- 125.462	56.999
Totale	539.886	785.365

Fiscalità differita

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa della fiscalità differita:

	Esercizio 31.12.2013		Esercizio 31.12.2014	
	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti				
Imposte anticipate				
Acc. svalutazione crediti tassato	1.003.475	275.956	1.500.715	412.697
Una tantum dipendenti non determinato al 31.12	37.340	10.269	11.602	3.191
Disallineamento valore civile-fiscale leasing			6.650	1.829
Interessi di mora passivi non corrisposti a fornitori nel 2011	29.299	8.057	0	-
Interessi di mora passivi non corrisposti a fornitori nel 2012	6.608	1.817	0	-
Compenso amministratori non corrisposti	688	189	-	-
Compenso società di revisione e collegio sindacale	24.886	6.844	15.015	4.129
Fondo rischi: cause legali	190.860	60.502	193.569	61.361
Fondo rischi: controversie assicurative	38.958	12.350	43.958	13.935
Fondo rischi: attraversamenti/concessioni	35.075	11.119	37.819	11.989
Fondo rischi: ASL/Provincia/ecc...	36.086	11.438	37.086	11.755
Totale	1.403.275	398.541	1.846.414	520.886
Imposte differite				
Interessi di mora attivi non pagati nel 2013/rettif. int.mora pass.non inc.nel 2013	10.758	2.958	0	0
Dividendi non riscossi al 31.12	729	200	151	41
Totale	11.487	3.158	151	41
Imposte differite (anticipate) nette		56.999		-125.462
Imposte anticipate perdite fiscali dell'esercizio				
Imposte anticipate perdite fiscali dell'esercizio precedente				
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte differite				
Perdite fiscali riportabili a nuovo				
Netto		56.999		-125.462

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra aliquota ordinaria ed effettiva:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva		Esercizio 2014
Risultato prima delle imposte	1.083.762	
Aliquota ordinaria applicabile		27,5%
Onere fiscale teorico		298.035
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	- 151	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	818.494	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	- 363.868	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	- 218.526	0
Imponibile fiscale	1.319.711	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		362.921
Aliquota effettiva		33,0%

(*) solo Ires

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Come richiesto dal punto 22 dell'articolo 2427 del Codice civile ed in conformità alle indicazioni fornite dal documento OIC 1, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario.

RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2014

	€
a) Contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti complessivi pari a € 0 alla fine dell'esercizio precedente	-
+ Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	203.200
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
- Beni in leasing finanziario riscattati e vend. nel corso dell'esercizio	-
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	- 7.112
+/- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
	<hr/>
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	196.088
b) Beni riscattati:	
Valore dei beni riscattati, determinato secondo il met.finanz.	-
Valore netto contabile dei beni riscattati	-
	<hr/>
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-
c) Passività:	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	203.200
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	- 43.047
	<hr/>
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	160.153
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b+c)	35.935
e) Effetto fiscale (calcolato al 31,7%)	- 11.391
	<hr/>
Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	24.544
	<hr/>

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO AL 31/12/2014

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario		22.243
Rilevazioni degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanz.	-	1.972
Netto (g)		<u>20.271</u>
Quote di ammortamento di competenza:		
su contratti in essere	-	7.112
su beni riscattati		-
Totale (h)	-	<u>7.112</u>
Minori/magg. plusv./minus su cespiti riscatt.e vend.nell'esercizio (i)		-
(l) Effetto sul risultato prima delle imposte		13.159
(m) Effetto fiscale calcolato al 31,7%	-	4.171
Effetto positivo sul Risultato dell'esercizio 2014		<u><u>8.988</u></u>

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale, nonché alla Società di Revisione (articolo 2427, primo comma, n.16 C.c.):

Qualifica	Compenso al 31.12.2014 Euro	Compenso al 31.12.2013 Euro
Amministratori	108.067	134.661
Collegio sindacale	18.723	18.563
Revisione bilancio	24.210	23.117

In merito ai rapporti con le parti correlate si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione; si specifica che gli stessi sono svolti alle normali condizioni di mercato che corrispondono ai costi effettivamente sostenuti per la prestazione dei servizi.

* * * *

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

p. il Consiglio di Amministrazione

**il Presidente
Mauro D'Ascenzi**



GESTIONE ACQUA S.P.A.

Sede legale in CASSANO SPINOLA (AL), REGIONE SCRIVIA

Capitale sociale € 6.719.671,00 i.v.

Cod.Fiscale, P. Iva, Nr. Iscr. Reg.Imp. Alessandria 01880180060

C.C.I.A.A. Alessandria nr. R.E.A. 207731

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci, ai sensi dell' art. 2429 c.2 del codice civile al Bilancio chiuso il 31/12/2014.

Signori Soci,
siete chiamati in questa assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio 2014.

il Collegio Sindacale così composto:

- Persi Roberto, Presidente;
- Montagna Stefano, Sindaco Effettivo;
- Orsi Carbone Giulia, Sindaco Effettivo.

Preliminarmente il Collegio da atto che : a seguito delle dimissioni del Presidente del Collegio Dr.ssa Silvia Siri, avvenute in data 28 Luglio 2014 , la carica di presidente veniva assunta temporaneamente, in attesa delle decisioni assembleari, dal Rag. Osvaldo Saio, quale Sindaco supplente anziano; l'Assemblea dei soci tenutasi in data 6 Agosto 2014 provvedeva alla sostituzione del presidente del Collegio nella persona del Rag. Saio, con il Rag. Roberto Persi, già membro del Collegio in carica, nonché con la nomina di un nuovo membro del Collegio Sindacale nella persona della Dr.ssa Giulia Orsi Carbone.

Ricevimento del bilancio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, che è stato messo a nostra disposizione in data 31/03/2015, a seguito del consiglio di amministrazione tenutosi nella medesima data , nonché successivamente in data 24/04/2015, in conseguenza delle modifiche apportate dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in tale occasione, che ha recepito lo stato della procedura di amministrazione straordinaria del cliente Ilva Spa, fornite nel frattempo dai commissari straordinari.

I sottoscritti, cui la società di revisione Crowe Horwath AS S.r.l. ha sottoposto i risultati della propria relazione di revisione contabile e certificazione del bilancio 2014, riferiscono quanto segue.

Resoconto delle verifiche

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società stessa, essendo nostra la responsabilità del giudizio

professionale espresso sul bilancio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Il Collegio, che ha effettuato la propria attività di vigilanza e di controllo della gestione, ha eseguito le proprie verifiche con periodicità trimestrale riportando sul libro dei verbali le risultanze del proprio operato.

Il Collegio ha preso atto delle impostazioni e dello sviluppo delle procedure applicate al controllo di gestione.

Durante l'esercizio che si è chiuso, sono state sottoposte al Collegio Sindacale, da parte del responsabile amministrativo, le situazioni contabili-reporting, accompagnate dal bilancio previsionale 2014 che ha evidenziato la coerenza e continuità dei risultati di previsione annuale.

Gli adempimenti di legge posti a carico del Consiglio di Amministrazione sono stati svolti in modo corretto, così come risultano assolti nei termini di legge gli obblighi posti a carico del Consiglio stesso.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sull'attività relativa alla gestione e funzionamento aziendale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

I Sindaci hanno partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge, poiché non sono state poste in essere operazioni o delibere che li richiedessero.

Presentazione del bilancio

Le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013
	ATTIVITA'	ATTIVITA'
A) Cred. v/soci per vers. dovuti	€ 0	€ 0
B) Immobilizzazioni	€ 35.002.038	€ 30.007.567
C) Attivo Circolante	€ 26.021.883	€ 26.494.839
D) Ratei e Risconti Attivi	€ 52.289	€ 28.256
Totale Attività	€ 61.076.210	€ 56.530.662
	PASSIVITA' e NETTO	PASSIVITA' e NETTO
A) Patrimonio Netto	€ 13.697.447	€ 11.530.037
B) Fondi Rischi e Oneri	€ 7.049.307	€ 6.172.585
C) T.f.r.	€ 1.043.493	€ 1.040.088
D) Debiti	€ 28.462.050	€ 27.408.050
E) Ratei e Risconti Passivi	€ 10.823.913	€ 10.379.902
Totale Passività	€ 61.076.210	€ 56.530.662
	CONTO ECONOMICO	CONTO ECONOMICO
A) Valore della Produzione	€ 26.805.105	€ 26.370.464
B) Costi della Produzione	- € 25.626.547	- € 24.633.619
Saldo	€ 1.178.558	€ 1.736.845
C) Proventi e Oneri Finanziari	€ 26.475	- € 82.146
D) Rettifiche di valore Attività	€ 0	€ 0
E) Proventi e Oneri Straordinari	- € 121.271	€ 184.009
Risultato prima delle imposte	€ 1.083.762	€ 1.838.708
F) Imposte	- € 539.886	- € 785.365
G) Utile dell' Esercizio	€ 543.876	€ 1.053.343

Note sui contratti di service

Si dà atto che i contratti di service in essere tra la società e i soci - Acos Spa ed Asmt Spa – riguardano diverse attività svolte ed inerenti il Servizio Idrico

Integrato ammontano nel 2014 ad € 907.403 (nel 2013 erano pari ad € 928.099); tale importo risulta diminuito, anche rispetto ai precedenti esercizi in quanto i mezzi ed i macchinari oggetto del contratto non più atti alle loro funzioni, vengono man mano sostituiti con nuovi acquisti o contratti di leasing.

Note sui contratti di affitto di ramo d'azienda

Le basi di quantificazione economica dei rispettivi conferimenti in affitto da parte dei tre soci e dagli stessi convenuti ed accettati, sono state elaborate attraverso i medesimi parametri riferiti alle rispettive redditività aziendali.

Tali contratti sono stati integrati con la previsione di riconoscere all'affittuario un indennizzo, a titolo specifico di conguaglio da calcolarsi alla data di restituzione, quale differenza tra il valore iniziale e finale del ramo di azienda, valutato alla fine del 2013 in € 19.977.534 ed alla fine del 2014 in € 21.709.716. Gli importi dei canoni di competenza sono rimasti invariati rispetto allo scorso esercizio in € 2.069.000.

Forma del bilancio

Si dà atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge, ed in particolare dalla formulazione delle norme del codice civile. Il bilancio si compone quindi di tre documenti: lo Stato Patrimoniale, il Conto economico e la Nota Integrativa. A corredo viene allegata anche la Relazione sulla Gestione che a giudizio del Collegio Sindacale, sulla base delle verifiche effettuate, risulta coerente con il bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, i Sindaci attestano che sono state rispettate le norme civilistiche, e in particolar modo l'articolo 2426 c.c., che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico.

La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.

La Nota Integrativa fornisce un supporto informativo formalmente adeguato ai dati di bilancio, tenuto conto della tipologia di società e del servizio reso. Il Collegio rinnova l'invito ad effettuare controlli periodici, anche infrannuali, sulle differenze di stima evidenziate nelle partite straordinarie per sopravvenienze attive e passive relative alla correzione a consuntivo della stima delle bollette da emettere.

Per le immobilizzazioni finanziarie si è proceduto alla valutazione nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2426, comma quarto, del codice civile.

I Sindaci concordano con gli amministratori sui criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante.

Il Collegio ha preso atto dell'accantonamento della quota di svalutazione crediti per € 350.000 (€ 200.000 nell'esercizio precedente) determinata in seguito alla valutazione dell'effettiva capacità di riscossione del credito sull'utenza disdettata e scaduta, considerando la data di formazione del credito ed il rischio di incasso derivante dal ritardo, nonché della decisione assunta dalla società di procedere ad uno specifico accantonamento di Euro 431.190, pari al 50 % del credito vantato nei confronti della società Iva Spa, posta in Amministrazione straordinaria dal 2015, stante l'attuale condizione di oggettiva incertezza . Tuttavia raccomanda alla società stessa di vigilare sulle evoluzioni della procedura al fine di monitorare la reale esigibilità del credito adottando i provvedimenti necessari al fine della propria salvaguardia.

Deroghe nelle valutazioni

Va infine osservato, in tema di valutazioni, che per le voci di bilancio non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal codice civile, salvo che per l'applicazione di aliquote tecniche sulle immobilizzazioni immateriali – Migliorie e manutenzioni straordinarie – in quanto più rappresentative dell'effettivo deperimento dei beni.

Distribuzione di acconti

Nel corso dell'esercizio che si è concluso, la società non ha proceduto alla distribuzione di acconti sui dividendi.

Denunce al collegio

Sempre in tema di verifiche eseguite, si segnala che non sono pervenute denunce di alcun genere nel corso dell'esercizio 2014.

Osservazioni e proposte

Il Collegio ritiene che il soprammenzionato bilancio, nel suo complesso, sia stato redatto con sufficiente chiarezza e, quindi, possa rappresentare sostanzialmente in modo veritiero e formalmente corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31/12/2014, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Il Collegio tuttavia rileva che dal punto di vista finanziario anche l'esercizio 2014 è stato caratterizzato da carenza di liquidità.

La società, anche a causa del persistere della difficile congiuntura economica generale, non ha portato a termine alcun finanziamento bancario a medio/lungo termine.

Per far fronte ai propri impegni, la società sta utilizzando sia i finanziamenti fruttiferi di € 2.000.000 cadauno concessi alla fine del 2012 ed a Novembre 2014 dalla controllante Acos S.p.a. che, come già negli anni precedenti, le risorse finanziarie derivanti dalla tariffa e dai contributi pubblici. Inoltre ha convocato in data 06/08/2014 una nuova assemblea straordinaria, stante il provvedimento del Tribunale di Torino del 25/07/2013 con il quale era stata disposta la sospensione dell'efficacia di tutte le delibere assunte nell'assemblea straordinaria del 21/06/2013, in cui è stato deliberato un nuovo aumento di Capitale Sociale, da € 6.719.671 ad € 11.443.205 effettuato pro quota dai soci Acos Spa e Asmt Spa.

Alla luce di quanto esposto si condivide e si approva nuovamente quanto richiesto anche dalla Società di Revisione, in merito all'assunzione da parte dei soci di un impegno, sostanziale, finalizzato al sostegno finanziario della società per garantire il corretto e regolare svolgimento della propria attività, cercando così di evitare che le prospettive future possano essere compromesse.

La struttura patrimoniale ancorchè parzialmente migliorata grazie all'aumento di Capitale, necessita comunque di costante attenzione in quanto condizionata dalle limitate risorse finanziarie. Occorre pertanto che gli amministratori prestino particolare attenzione a questo delicato aspetto.

In dettaglio si rileva che migliora leggermente il rapporto tra le voci del capitale investito di € 61.076.210 (€ 56.530.662 nel 2013 con € 909.029 di impieghi extra operativi) ove € 41.091.246 rappresentano passività operative contro gli € 40.056.625 del 2013, mentre le passività di finanziamento da € 4.944.000 sono passate a € 6.287.517 a fronte di € 13.697.447 di mezzi propri (11.530.037 nel 2013).

Il Margine secondario di struttura [(Mezzi Propri + Passività consolidate) - Attivo Fisso]), corrispondente al Margine di disponibilità (Attivo Circolante - Passività Correnti), pur rimanendo negativo, migliora ulteriormente passando da € - 7.633.194 (2012) ad € - 4.744.159, (2013) per giungere agli attuali € - 3.473.440; così come il Margine di Tesoreria, che passa da € - 8.439.740 (2012) ad € - 5.501.322 (2013) sino ad € - 4.289.787 (2014).

Il Margine Primario di struttura (Mezzi propri - attivo fisso) passa da € - 26.787.696 a € - 27.540.139.

Passando al Conto Economico invece si rileva una flessione degli indici di redditività economica rispetto all'esercizio 2013, a seguito degli ingenti accantonamenti per svalutazione crediti effettuati, mentre il Margine operativo Lordo risulta pari a € 4.108.055 a fronte di € 3.714.727

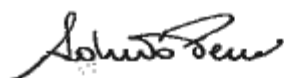
dell'esercizio precedente. I dati contabili evidenziano un andamento economico sostanzialmente positivo della società ancorché vi sia stato un calo generalizzato nei consumi.

Il Collegio infine raccomanda nuovamente agli amministratori di continuare a vigilare attentamente sugli assetti organizzativi, amministrativi, contrattuali, gestionali e contabili, prestando particolare attenzione al piano degli investimenti, limitandoli esclusivamente a situazioni di emergenza e manutenzione straordinaria, in attesa di reperire le risorse necessarie per lo svolgimento dell'attività aziendale propria.

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea, come si è evidenziato nel richiamo alle risultanze complessive, si chiude con un risultato positivo di € 543.876.

Il Collegio Sindacale invita l'assemblea ad approvare il bilancio così come formulato dagli amministratori.

Cassano Spinola, 24 aprile 2015



Il Presidente del Collegio Sindacale
Rag. Roberto PERSI



Il Sindaco effettivo
Rag. Stefano MONTAGNA



Il Sindaco effettivo
Dr.ssa Giulia ORSI CARBONE



Gestione Acqua S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

Relazione della società di revisione ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli Azionisti
della Gestione Acqua S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Gestione Acqua S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Gestione Acqua S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Gestione Acqua S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Desideriamo segnalare a titolo di richiamo di informativa, quanto segue:
 - nella relazione sulla gestione nel paragrafo "Andamento economico e finanziario dell'azienda – Principali dati finanziari" gli Amministratori hanno commentato l'andamento della posizione finanziaria netta. Essa risulta negativa per euro 4,2 milioni (euro 4 milioni nel 2013), la variazione è dovuta ad una contrazione dell'esposizione complessiva verso le banche che passa da euro 2,4 milioni ad euro 1,2 milioni nel 2014 ed un incremento dell'esposizione verso altri debitori rappresentati unicamente dai finanziamenti fruttiferi concessi dalla controllante Acos S.p.A. nel 2012 e nel 2014, che passano da euro 1,6 milioni a euro 3,1 milioni nel 2014. Tale andamento è collegato ai notevoli investimenti eseguiti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e in quelli precedenti per dare attuazione al Piano di Ambito dell'ATO 6 Alessandrino. Nella medesima relazione sulla gestione, nel paragrafo, dedicato ai "Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo", è stato evidenziato che al fine di poter disporre dei necessari mezzi finanziari

MILANO ROMA TORINO NAPOLI TRENTO PADOVA BARI


volti alla completa realizzazione del suddetto Piano di Ambito, i Soci hanno manifestato il proprio impegno a fornire alla Società un adeguato supporto finanziario;

- nella relazione sulla gestione nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo" gli Amministratori informano che a causa di recente corrispondenza ricevuta da parte dei Commissari Straordinari di ILVA SpA in A.S., società attualmente in amministrazione straordinaria, è stato necessario convocare un nuovo Consiglio di Amministrazione in data 24 aprile. La suddetta comunicazione ha indotto gli Amministratori a variare, rispetto alla prima bozza del bilancio, l'accantonamento specifico iscritto nel fondo svalutazione crediti relativamente al credito in essere verso la ILVA SpA in A.S. il quale, al 31 dicembre 2014, ammonta, al lordo dell'accantonamento specifico, a circa euro 800 mila.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Gestione Acqua S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gestione Acqua S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Milano, 24 aprile 2015

Crowe Horwath AS S.r.l.



Giovanni Santoro
(Socio)